



Croce Rossa Italiana  
Comitato di Correggio



Croce Rossa Italiana

# BILANCIO SOCIALE 2021

PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017

Il presente documento è approvato  
nell'Assemblea Ordinaria dei Soci nella seduta del 27/04/2022.



Presentazione.....	3
1_ METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
2_ INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	6
Ragione Sociale.....	6
Appartenenza ETS.....	6
Attività statutarie e missione dell'ente.....	6
Obiettivi.....	7
Ambito Territoriale.....	8
Breve storia del Comitato.....	9
Reti Associate.....	10
Collaborazioni.....	10
Contesto Operativo.....	11
3_ STRUTTURA, GOVERNO e AMMINISTRAZIONE.....	12
Soci.....	12
L'Assemblea dei soci.....	13
Consiglio Direttivo.....	13
Il Presidente:.....	15
Revisore dei Conti e Organo di Controllo.....	16
Partecipazione.....	17
Organizzazione.....	17
Organigramma.....	18
Mappa e coinvolgimento <i>stakeholder</i> nella gestione.....	19
4_ PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	20
Volontari.....	20
Personale Retribuito.....	23
Soggetti impegnati in lavori di pubblica utilità - LPU.....	27
Servizio Civile Universale - SCU.....	27
5_ OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	28
AREA SALUTE.....	29
AREA SOCIALE.....	36
AREA EMERGENZA.....	37
AREA GIOVANI.....	38
AREA SVILUPPO.....	40
6_ SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	42
7_ GESTIONE PATRIMONIALE.....	44
8_ ALTRE INFORMAZIONI.....	46
9_ RELAZIONE ORGANO di CONTROLLO.....	47
Dichiarazione di Conformità.....	47

## Presentazione

Caro lettore, continua la nostra volontà di farci conoscere ed aprire la nostra sede, al momento in modo virtuale, ai nostri concittadini che hanno interesse per la nostra attività. Spero anche per supportarci o unirsi a noi nella quotidiana fatica di esserci sempre per chi ha bisogno. Dallo scorso anno siamo più numerosi e i nuovi arrivi sono già operativi in diverse attività.

### **Cosa siamo**

Molto di più del solo “*Servizio di ambulanze in emergenza*”, servizio vitale, che nel corso del 2021 ha ripreso ad operare su tutte le patologie mentre l’anno precedente era egemonizzato dei servizi a persona covid19. Viaggiando ci siamo riabituati al traffico che ci ostacola, ma ci fa al contempo sentire più prossima la “normalità”. Le altre attività della nostra complessa organizzazione hanno risentito di una mite ripresa con la diminuzione dei periodi di lockdown pur costantemente limitati dalle restrizioni di legge. Internamente è stato un anno di costruzione ed affinamento di competenze.

### **Cosa è successo**

A gennaio anche per noi è giunto il momento di poterci vaccinare e rivedere quanti si erano autosospesi per necessità. Non voglio mancare l’occasione di ricordare tutti quei collaboratori che hanno intensificato la loro presenza in turno per garantire il servizio, nonostante le grandi incertezze per i possibili effetti letali del covid19. Nella primavera la grande illusione che tutto fosse finito quando la variante Delta ha costretto nuovamente a estromettere dal servizio i meno giovani e ridurre i servizi ad altri.

L’estate ha poi portato la brezza di libertà che ha permesso a molti un periodo di “italiche ferie”.

L’autunno ci ha visto tornare a ripassare il diritto per interpretare le diverse disposizioni normative inerenti il contenimento del contagio, attività tutt’ora necessaria.

Abbiamo continuato a formare nuovi volontari, ad aumentare le specializzazioni dei volontari attivi e concluso l’aggiornamento dei volontari operativi nonché aggiornato i regolamenti utili al buon funzionamento del comitato. Anche il parco mezzi ha visto l’ingresso in servizio del nuovo pulmino per disabili, l’acquisto di una nuova ambulanza dotata di un sistema per ridurre le possibilità di contagi durante il trasporto e l’installazione di sistemi di sanificazione su tutti i mezzi sanitari.

### **Cosa siamo ora**

Siamo più forti di prima sia numericamente per il maggior numero di volontari e dipendenti, sia per le maggiori competenze acquisite nella formazione e sulle nuove dotazioni di cui ci siamo dotati.

La corretta gestione delle risorse ci ha consentito di far fronte al “grande esodo estivo” verso le ferie godute da volontari e dipendenti quasi a voler recuperare 18 mesi di indotta “clausura”.

Affrontiamo la reale possibilità di contagio da variante Omicron con maggiore serenità primo perché vediamo che viaggia nei nuclei famigliari dove non possiamo essere protetti, secondo perché la statistica ci insegna che con l’iter vaccinale completato il decorso dovrebbe essere simile all’influenza stagionale (ovviamente trattasi di speranza e non di certezza visto anche il proliferare di varianti nel mondo).

Abbiamo già in corso di acquisto una seconda ambulanza dotata delle caratteristiche utili a contenere malattie infettive trasmissibili per via aerea e ci apprestiamo ad affrontare il futuro avendo potenziato la nostra struttura formativa ed operativa.

Attendiamo nuovamente la possibilità di operare in sicurezza in squadre per attivare momenti formativi di



gruppo sia in area salute che in emergenza di protezione civile.

Raccogliamo il supporto delle aziende e dei privati del territorio che continuano concretamente a farci avere il loro supporto riconoscendoci serietà e disponibilità

### **Quali sfide ci attendono**

Da anni accantoniamo ogni possibile risorsa in vista del trasferimento ad una nuova sede che accolga al coperto tutti i mezzi, ci permetta di lasciare gli spazi in affitto e renda più confortevole l'operatività. Speriamo quindi che il 2022, anno del nostro sessantesimo anniversario, ci permetta di vedere la luce di questo ambizioso progetto.

Dopo i sacrifici di due anni complessi ci si sarebbe attesi di poter pianificare il prossimo futuro con la sottoscrizione, per il periodo 2022-2025 con AUSL, della convenzione scaduta, invece riceviamo una nuova proroga di un anno. La convenzione prevede il rimborso dei costi sostenuti per le voci previste in convenzione. I restanti costi sono coperti dalle limitate attività private e dalle donazioni che utilizziamo anche per l'acquisto di mezzi, miglioramento del servizio, dotazioni e fondi a copertura delle dilazioni di pagamento del saldo di convenzione.

L'emergenza Ucraina sta manifestando in queste ore la sua drammaticità e si sovrappone ad una nascente crisi economica italiana derivante dalla incontrollata gestione energetica del paese. La somma di questi due eventi può generare situazioni drammatiche già nel prossimo futuro. Al momento ci stiamo attivando con la solidarietà da destinarsi ai profughi e vittime di guerra con raccolta di farmaci e supportando i logisti che portano beni verso le zone di guerra non escludendo ulteriori modalità operative. Sul versante interno attiveremo ogni forma di supporto alla popolazione in coordinamento con le altre associazioni del territorio.

### **Che obiettivi ci siamo dati**

- Migliorare le conoscenze della popolazione nel primo soccorso, nella preparazione alle emergenze di protezione civile
- Promuovere anche nelle scuole la partecipazione attiva e la cultura della pace nonché al volontariato unitamente a ripudiare ogni discriminazione.
- Aumentare la nostra attrattività verso i giovani e potenziare il settore formazione
- Raccogliere le nuove necessità sociali e rifondare il settore con competenze e professionalità.
- Dotarci di strumenti organizzativi strutturati a livello provinciale.

### **Cosa non dobbiamo dimenticare**

Siamo parte di una organizzazione internazionale e la divisa che portiamo ci rende riconoscibili ovunque. Siamo nostro malgrado, e nonostante i nostri personali difetti, portatori di grandi ideali che dobbiamo rappresentare sempre e comunque. Operiamo nel sociale e nel mercato ma non per denaro. Anche i nostri dipendenti, anche se stipendiati, sono portatori di valori che eccedono i loro stipendi.

Infine un ringraziamento a tutti gli stakeholder, che nel seguito elencheremo, ed il mio personale ringraziamento a tutti i volontari nonché ai membri del gruppo promotore ed ai delegati a vario titolo che condividono con me l'onere e l'onore di guidare il Comitato di Correggio.

Cordialmente

Il Presidente del Comitato

*Marco Gemmi*



## 1\_ METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio sociale, in continuità delle scelte adottate sin dalla prima edizione, descrive le attività realizzate e i risultati ottenuti nel corso del 2021 in conformità alle previsioni dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017 e alle indicazioni delle linee guida in materia del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. È stata adottata la struttura prevista, sono state fornite le informazioni richieste e applicati i principi di redazione contenuti in tale documento. Si segnala che:

- le informazioni relative all'attività svolta dagli organi statutari, che le Linee guida prevedono di fornire nella sezione 7, sono invece contenute nella sezione 3 al fine di dare una rappresentazione unitaria del governo dell'Associazione;
- alcune informazioni richieste nella sezione 7 non sono state fornite in applicazione del principio di rilevanza (come esplicitato nell'ambito della stessa sezione).

Non è stato adottato un altro standard di rendicontazione, né ci sono stati cambiamenti di perimetro o di metodi di misurazione rispetto alla precedente edizione del bilancio sociale.

Il documento registra le attività di un esercizio che permane in un clima pandemico che poco si conforma alla normalità attesa. Pur intravedendo il rientro delle consuete attività ordinarie, pressoché scomparse nello scorso esercizio, rimangono attivi servizi di tutela (es. sanificazioni) e maggiori percorrenze per servizio (specializzazione dei reparti che tengono conto del covid19) tali da non poter a pieno considerare il presente bilancio quale trend di riferimento nel confronto tra esercizi.

Per la realizzazione del documento ci siamo basati sulla precedente esperienza confrontando gli obiettivi, quale traccia e riferimento.

Ogni delegato o responsabile di attività è poi intervenuto completando nella descrizione e nei valori le specificità delle attività.

Le successive fasi hanno permesso ad un gruppo più ristretto di dare omogeneità al prodotto e verificare il raggiungimento degli obiettivi posti dando la possibilità di un pieno confronto:

- Far conoscere la varietà dei nostri soci/volontari per età, sesso e provenienza al fine di rimuovere dubbi sulla mancanza di preclusioni all'arruolamento
- Descrivere le diverse attività per rendere chiaro quali possano essere le aspettative per chi si avvicina al nostro volontariato
- Descrivere la complessità e professionalità di alcune nostre attività affinché sia per tutti possibile valorizzare la passione e lo spirito di sacrificio indispensabile per intraprendere taluni percorsi interni a CRI
- Rendere pubblica la mole di attività che svolgiamo nei diversi settori e l'utilità sociale che ne deriva
- Favorire l'accessibilità del pubblico alla nostra formazione soprattutto nella tutela dell'infanzia.
- Renderci trasparenti rispetto ai privati e aziende che ci donano i mezzi indispensabili per il proseguimento e miglioramento della nostra attività a servizio della cittadinanza.
- Confermare i principi e i valori ispiratori nelle nostre attività quotidiane.
- Dare la giusta soddisfazione, unica ricompensa, ai volontari che sostengono nelle diverse attività lo sforzo necessario per il buon proseguimento.

## 2\_ INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

### Ragione Sociale

#### **Croce Rossa Italiana - Comitato di Correggio – Organizzazione di Volontariato**

Sede legale e operativa:	Viale Vittorio Veneto, 34 – 42015 Correggio (RE)
Codice Fiscale e Partita Iva	02605820352
Iscritta all'albo regionale ETS n.	4216 (in corso di passaggio automatico al RUNTS)
Iscritta tra gli enti con personalità giuridica al n. 968	

### Appartenenza ETS

A seguito del DECRETO LEGISLATIVO 28 settembre 2012 , n. 178 Riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.), a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183 e il successivo DECRETO LEGISLATIVO 3 agosto 2018 , n. 105 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante: «Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.» l'ex Comitato Locale di Correggio diviene soggetto di diritto privato, avente personalità giuridica e in virtù di Atto Nr. 849 del 18/01/2019 di Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna viene iscritto tra gli enti del terzo settore D.L.vo 3 luglio 2017 , n. 117 Codice del Terzo settore art .99.

### Attività statutarie e missione dell'ente

#### **Obiettivi Generali da Statuto**

6.1. L'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

6.2. Per raggiungere questo obiettivo la Croce Rossa Italiana si propone in particolare di:

- a. intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;
- b. tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze;
- c. formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;



- d. proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo;
- e. operare nel campo dei servizi alla persona, ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;
- f. promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;
- g. promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione;
- h. promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;
- i. assumere, formare ed assegnare il personale necessario all'adempimento delle proprie responsabilità;
- j. cooperare con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e proteggere gli emblemi della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa.

## Obiettivi

Il Comitato ha adottato e depositato lo Statuto ai sensi dell'art. 2, comma 3 del Decreto Ministeriale 16 aprile 2014 e successivamente alla modifica dello Statuto dell'Associazione Nazionale ha fatto seguito la modifica degli Statuti - tipo dei Comitati sulla base delle modalità previste dall'art. 2, comma 4, del decreto interministeriale 16 aprile 2014 e dall'art. 21, commi 14 e 15 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana.

Per raggiungere gli obiettivi statutari la Croce Rossa Italiana raggruppa gli interventi nelle aree così come definite nel documento di "strategia 2020":

### **AREA SALUTE: attività a supporto della sanità pubblica e miglioramento delle persone e comunità**

- a. intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;
- b. tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze

### **AREA SOCIALE: promuovere l'inclusione sociale e ridurre la vulnerabilità personale e delle comunità**

- a. operare nel campo dei servizi alla persona, ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;
- b. promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;



**AREA EMERGENZE: salvare vite e fornire assistenza alle persone colpite da disastro**

- a. formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;
- b. proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo;

**AREA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE: disseminare la conoscenza del diritto internazionale umanitario**

- a. promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione;
- b. Nell'esercizio non sono state svolte attività non afferibili alle aree indicate.

**AREA GIOVANI: promuovere lo sviluppo dei giovani e la cittadinanza attiva**

- a. promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;

**AREA SVILUPPO: rafforziamo la cultura del volontariato e la partecipazione attiva**

- a. assumere, formare ed assegnare il personale necessario all'adempimento delle proprie responsabilità;

## Ambito Territoriale

Per circoscrivere le attività di iniziativa locale, in sinergia con altri comitati CRI e conseguentemente alle disposizioni statutarie, il Comitato ha competenza di intervento sui comuni di Correggio (abitanti 25.500 ca), di San Martino in Rio (abitanti 8.100 ca) e Rio Saliceto (abitanti 6.800 ca) per una popolazione residente complessiva di oltre 40.000 abitanti.

Da Statuto, l'azione della Croce Rossa Italiana comprende anche la partecipazione del nostro Comitato a iniziative regionali, nazionali ed internazionali sotto il coordinamento degli enti sovra ordinati.

Tale perimetro geografico non ha efficacia negli interventi di emergenza sanitaria, la centrale del 118 ci guida ad intervenire per prossimità all'evento emergenziale e secondo disponibilità dei mezzi sul territorio al fine di minimizzare i tempi di intervento ed incrementarne l'efficacia.



## Breve storia del Comitato

- Parlando della storia del comitato con una delle memorie storiche più documentate e puntuali il dott. Ivano Accorsi già Segretario del Comitato dal 1973, sono emerse memorie che portano la presenza di un distaccamento di Croce Rossa sin dagli anni trenta. Evento che ha trovato conferma nella ricerca nell'archivio storico del Comune di Correggio dove però manca un dato certo rispetto all'anno di nascita di tale presenza. Le ricerche continuano ....
- Il 16 maggio 1962 nasce il Sottocomitato di Correggio della Croce Rossa Italiana, quale parte del più ampio ente pubblico nazionale. Sotto la guida illuminata di medici e mecenati, si prefigge il compito di raccogliere fondi per dare un supporto al servizio territoriale sanitario ed alla beneficenza. I risultati si vedono ben presto ed il locale ospedale viene dotato di un'ambulanza per il trasporto degli infermi in tempi in cui il soccorso avveniva con mezzi privati di fortuna. Sulla beneficenza erano operative le "pie donne", che raccoglievano fondi con iniziative pubbliche e private a sostegno dei più deboli.
- Nel 1972, sotto la guida del medico Udilio Bassoli, inizia l'arruolamento e formazione di volontari che prestano soccorso alla popolazione. Il soccorso non poteva più avvenire solo grazie ad un operatore dell'ospedale, poiché il territorio necessitava di maggiori mezzi e di una più diffusa competenza. Il Comitato di Croce Rossa attiva quindi una sezione di volontari del Soccorso e, grazie al supporto formativo dei medici locali, entro la fine dell'anno si era già dotato di circa 200 volontari. La partecipazione all'iniziativa partiva era accompagnata da imprenditori locali che nel tempo hanno aiutato con donazioni e presidiato la gestione al fine di dare continuità all'Associazione. Il Comitato si è sempre contraddistinto per essere affidabile verso la popolazione e punto di riferimento nel sistema provinciale, mantenendo sempre una buona operatività nonostante le alterne vicende delle strutture sovra ordinate.
- L'ultimo mandato elettorale all'interno della CRI Correggio ente pubblico vede l'elezione di Claudio Rustichelli che, tra le altre cose, ha avuto il compito di traghettare il Comitato verso la privatizzazione (2014), subendo il comprensibile trambusto nell'organizzazione: ancora una volta, però, il nostro Comitato esce da questa esperienza solido di mezzi e personale.
- Dal 01/01/2014 quindi cessa l'attività dell'ente pubblico (ora in liquidazione) e il Comitato di Correggio diviene associazione di diritto privato dove i proprietari sono Correggesi, Riesi e Sammartinesi.
- La prima elezione 2016 svoltasi nell'autonomo Comitato di Correggio vede l'elezione di Milo Bellesia con una gestione caratterizzata dall'imponente collaborazione con AUSL che eccede le tradizionali attività di mera emergenza, attivando una serie di servizi che portano il Comitato ad assumere dimensioni di media azienda.
- La corrente gestione a guida Marco Gemmi nasce nel 2020 e si è posta l'obiettivo di ottimizzare gli strumenti di gestione necessari allo sviluppo e consolidamento del Comitato in un contesto mutevole, che gli eventi hanno messo e mettono alla prova con la pandemia di Covid19, per approdare al nuovo impianto convenzionale con AUSL.

Nel corso della sua vita Il Comitato ha istituito la delegazione di Fabbrico nel 1982 e quella di Bagnolo in Piano nel 2001. Entrambe le delegazioni sono diventate Comitati autonomi, rispettivamente nel 2000 e nel 2019.



## Reti Associative

### **Croce Rossa Italiana**

La Croce Rossa Italiana ha a tutti i livelli uguale statuto e finalità e si articola nei seguenti organi territoriali:

- Organizzazione Locale che agisce sul territorio, articolata in Comitati con autonoma personalità giuridica;
- Organizzazione Regionale articolata in Comitati Regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, che coordina e controlla, mediante specifiche attribuzioni, l'attività dei Comitati che operano nella regione, nel rispetto dell'autonomia di ciascun Comitato;
- Organizzazione Nazionale, che stabilisce la strategia dell'Associazione ed approva le normative generali, denominata Comitato Nazionale.

L'Associazione della Croce Rossa Italiana, nel suo complesso di struttura Nazionale, Regionale e Territoriale, secondo quanto prescritto dal Codice del Terzo Settore, è riconosciuta come Rete Associativa Nazionale.

I comitati territoriali come il nostro godono di autonomia economica e organizzativa propria ma devono rispondere a tutti i principi e regolamenti sia organizzativi che di controllo dei livelli sovraordinati.

La regolazione delle attività locali viene definita per aree geografiche che identificano, nello statuto, per ogni comitato l'area di possibile intervento autonomo oltre il quale serve la positiva autorizzazione del comitato territorialmente competente.

A livello provinciale sono organizzati gruppi di coordinamento al fine di dare risposte comuni a bisogni di area vasta. Esempio più significativo sono le relazioni convenzionali con la pubblica amministrazione, riferite ai servizi di trasporto sanitario: la commissione istituita di fatto decide ed opera a livello provinciale.

Il coordinamento funge anche da luogo di elaborazione di strategie comuni senza però cadere nel coordinamento perché rimane saldo il principio di autonomia decisionale delle assemblee dei soci del singolo comitato.

La rete a livello Regionale inoltre permette lo scambio di esperienze formative utili a garantire un uniforme grado di professionalità ai volontari.

### **Coordinamento di Protezione Civile di Reggio Emilia**

Il Coordinamento è lo strumento provinciale che raccoglie le associazioni di protezione civile locali che la Regione coordina negli interventi emergenziali.

Il Coordinamento è il normale interlocutore del Prefetto in eventi emergenziali per diverse attività di protezione civile e, con esclusione dei servizi sanitari, anche i comitati di Croce Rossa partecipano con Area Emergenze a queste attività.

Diversamente da molte altre realtà sul territorio i comitati di Croce Rossa hanno al loro interno diverse specializzazioni e partecipano ai vari gruppi di lavoro con il personale formato in collaborazione con le altre associazioni. (telecomunicazioni, segreteria d'emergenza, logisti, soccorso in acqua, cinofili ecc.)

## Collaborazioni

Nello sviluppo di progetti di solidarietà, pur senza affetti economici diretti sul bilancio, risultano determinanti le collaborazioni con enti pubblici e privati. Esempio calzante la sinergia progettuale che promette di attingere al servizio civile nazionale come pure la collaborazione con altri enti del terzo settore a tutto beneficio dei disabili assistiti.



## Contesto Operativo

L'attività prevalente del Comitato è svolta in convenzione per l'AUSL di Reggio Emilia, nell'**Area Salute**, con tre diverse tipologie di servizi commissionati:

1. Emergenza/Urgenza Territoriale: sia con Ambulanze che con auto mediche ed infermieristiche su ingaggio della Centrale Operativa 118 dell'Emilia Ovest.;
2. Trasporti Interospedalieri: trasferimenti tra ospedali con l'utilizzo di Ambulanze appositamente attrezzate, su ingaggio della Centrale Trasporti Interospedalieri (CTReS);
3. Trasporti domicilio-ospedale: per cittadini con particolari esenzioni rilasciate dall'AUSL vengono gestiti servizi ricorrenti o su prenotazione per accompagnare l'utente presso la struttura ospedaliera richiesta.

I servizi sopradescritti sono oggetto di una convenzione con AUSL sottoscritta congiuntamente da tutte le Organizzazioni di Volontariato della provincia di Reggio Emilia (con specifica Autorizzazione Sanitaria ed Accredimento come Struttura del Servizio Sanitario Regionale) al fine di garantire la copertura dell'intero territorio provinciale.

Le restanti attività di trasporto sanitario possono definirsi di natura "privata": il singolo utente (o Ente), a suo carico, chiede un servizio direttamente alla nostra Associazione. La fonte della richiesta può essere un cittadino, un Ente (quali le CRA o strutture analoghe) o altre Centrali Operative che gestiscono richieste di intervento di altre strutture pubbliche e private.

L'ambito di operatività è prevalentemente quello previsto dal nostro Statuto, ma talvolta le richieste di natura privata portano i nostri mezzi su altri comuni anche fuori dall'ambito provinciale quando l'Ente competente per quel territorio non può fornire il servizio.

L'unica altra area autorizzata ad operare fuori dall'ambito territoriale di competenza è **Area Emergenze**, quando opera in collaborazione con il Coordinamento Provinciale di Protezione Civile o quanto è attivata dal livello sovraordinato di Croce Rossa Italiana (Sala Operativa Regionale [SOR] o Sala Operativa Nazionale [SON]). In questo ambito Croce Rossa Italiana dispone di una autonoma colonna mobile di intervento pronta per eventi emergenziali.

I Volontari che prestano servizio all'interno delle attività delle restanti "Aree" operano entro i confini territoriali di competenza o in stretta collaborazione con altri Comitati CRI. Collaborazioni che, soprattutto negli ultimi anni, sono molto frequenti sia tra i Giovani CRI che nel settore Formazione.

### 3\_ STRUTTURA, GOVERNO e AMMINISTRAZIONE

#### Soci

Tipo	totale	attivi	Attività
<b>Soci Adulti</b>	266	266	età superiore ad anni 31
<b>Soci Giovani</b>	143	143	da 14 a 31 anni di età
<b>Corpo Militare</b>	8	8	soci che prestano attività prevalentemente in caserma
<b>Soci Volontari in riserva</b>	0		Soci che per motivi diversi non possono temporaneamente prestare servizio
<b>Soci dipendenti in riserva</b>	6		Soci assunti come dipendenti senza diritto di voto
<b>Servizio Civile</b>	10	10	
<b>TOTALE</b>	433	427	Con un incremento di 19 unità sul totale sul 2020

(soci 433 di cui 199 femmine e 234 maschi)

Si diventa volontari al superamento di un corso di accesso che prevede principalmente la formazione in merito ai principi di Croce Rossa, al diritto umanitario, alle norme di sicurezza ed al primo soccorso. Si mantiene la qualifica rispettando le norme interne che prevedono anche un numero minimo di servizi ed una quota annuale. La quota annuale del socio è, anche per l'anno 2021, di euro 10.

Facendo riferimento al "Regolamento sull'organizzazione, le attività, la formazione e l'ordinamento dei volontari" approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale della CRI nella versione nr. 6 del 18/10/2019, ciascun Volontario CRI nell'esercizio delle sue funzioni ha diritto:

- ad essere identificato come Socio della Croce Rossa Italiana;
- ad essere disciplinato da regole chiare, comprensibili e facilmente reperibili;
- ad esprimere in ogni circostanza il proprio pensiero attraverso comunicazioni scritte o verbali in via gerarchica.

Ciascun Volontario CRI nell'esercizio delle sue funzioni ha diritto il solo rimborso di spese documentate.

Il socio giovane partecipa al voto per l'elezione del consiglio e del presidente inoltre vota per un ulteriore consigliere rappresentante dei giovani.

Il Volontario CRI che acquisisca la titolarità di una qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo o comunque retribuito con il Comitato CRI in cui è socio, è iscritto d'ufficio nel ruolo di riserva per l'intera durata del rapporto oneroso. Dell'iscrizione nel ruolo di riserva è fatta menzione nel libro soci e nel fascicolo personale del Volontario. Durante tale periodo il Volontario CRI non ha diritto di voto in seno all'Assemblea dei Soci ed è comunque tenuto al versamento della quota associativa entro le scadenze statutarie.

I soci sostenitori non possono esprimere il voto in assemblea, ricoprono di fatto il ruolo di supporto esterno e mantenevano il contatto con il Comitato attraverso le attività ludiche (gioco carte). Al 31/12/2021 non sono presenti soci sostenitori.



## L'Assemblea dei soci

L'Assemblea dei Soci, così come indicato dal "Titolo II - Sezione I" dello Statuto e dal "Regolamento delle assemblee e dei consigli direttivi" modificato dal Consiglio Direttivo Nazionale nella sua seduta del 26/06/2021 n. 105 è costituita da tutti i Soci volontari iscritti nel Comitato e titolari del diritto di elettorato attivo e:

- a. elegge il Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo, e può sfiduciarli;
- b. approva le linee generali di sviluppo dell'attività del Comitato, consistenti nella carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale che, qualora previsto, include il bilancio sociale e la relazione di missione.;
- c. nomina il revisore dei conti o l'organo esterno di certificazione del bilancio del Comitato.

L'Assemblea dei Soci si riunisce almeno due volte l'anno in via ordinaria e, in via straordinaria, ogni qual volta il Consiglio Direttivo o un terzo dei Soci volontari ne faccia richiesta. Il Presidente si adopera affinché le convocazioni siano equamente divise nell'anno solare. La convocazione è disposta dal Presidente tramite avviso

Nel corso del 2021 l'assemblea ha potuto riunirsi in presenza una sola volta, a giugno durante un temporale estivo, ed in questa occasione i 66 soci presenti hanno adottato le seguenti delibere:

Consegna riconoscimenti ai soci (premiazioni);

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Relazione e approvazione del bilancio consuntivo anno 2020;
3. Relazione e approvazione Bilancio Sociale 2020
4. Approvazione carta dei servizi
5. Relazione e approvazione del bilancio preventivo anno 2021;
6. Nomina organo di controllo;
7. Comunicazioni del Presidente
8. Varie ed eventuali.

La seconda assemblea, stimata a settembre, avrebbe dovuto avere come oggetto il rinnovo di convenzione con AUSL e la definizione della nuova centrale operativa di gestione servizi secondari/dimissioni, entrambe di fatto rinviati al 2022. Non si è ritenuto di riconvocare i soci senza "un deliberato importante" durante la pandemia covid19 come pure organizzare una assemblea online avendo consapevolezza delle difficoltà di molti a parteciparvi.

## Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, così come indicato dal "Titolo II - Sezione II" dello Statuto e dal "Regolamento delle assemblee e dei consigli direttivi" modificato dal Consiglio Direttivo Nazionale nella sua seduta del 26/06/2021 n. 105 è composto dal Presidente, che lo presiede, da un Vice Presidente e da tre Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo è eletto dai Soci volontari del Comitato in possesso del diritto di elettorato attivo. Le modalità di elezione sono stabilite all'interno di un regolamento elettorale approvato dall'Assemblea Nazionale. In ogni caso, all'interno del Consiglio devono essere ricompresi entrambi i generi ed un rappresentante dei Giovani della Croce Rossa Italiana.



Il Consiglio Direttivo:

- a. delibera in merito ai programmi ed ai piani di attività e indica le priorità e gli obiettivi strategici del Comitato, in coerenza con quanto disposto dall'Assemblea dei Soci;
- b. predispone la carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale;
- c. può nominare, su proposta e indicazione del Presidente, un Direttore del Comitato, cui può essere delegata ogni funzione, attribuzione e responsabilità che la legge, lo Statuto ed i Regolamenti non riservino al legale rappresentante e/o ai membri del Consiglio Direttivo;
- d. predispone e approva il budget, il bilancio di previsione annuale con la relativa programmazione per l'anno successivo e il bilancio di esercizio (completo di bilancio sociale e relazione di missione se previsti) e lo invia, previa approvazione dell'Assemblea dei Soci, al Comitato Nazionale attraverso il Comitato Regionale;
- e. approva le variazioni di bilancio apportate per raggiungere gli obiettivi approvati dall'Assemblea dei Soci;
- f. coordina, anche per il tramite di delegati e referenti di progetto, le attività del Comitato e ne verifica la rispondenza alle esigenze locali ed alla programmazione nazionale e regionale;
- g. può cooptare fino a due membri aggiuntivi provenienti dalla società civile e scelti per particolari meriti e capacità professionali. La cooptazione avviene all'unanimità dei componenti il Consiglio. Le personalità cooptate non hanno diritto di voto, decadono con il Consiglio che le ha cooptate e sono iscritte nell'Albo dei Sostenitori.

Alla prima seduta, il Consiglio Direttivo designa al suo interno, e su proposta del Presidente, il Vice Presidente. Il Vice Presidente svolge le funzioni in caso di assenza o impedimento del Presidente.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni. I membri non possono essere rieletti più di una volta consecutivamente nel medesimo ruolo.

Il Consiglio Direttivo, attualmente in carica dal 21/02/2020 a seguito della conclusione dell'ultima tornata elettorale, nel corso del 2021 si è riunito 12 volte, contando complessivamente solo una assenza.

#### **Composizione Consiglio Direttivo**

L'intero consiglio è stato eletto nel febbraio 2020. Nessuno dei nuovi membri ha mai fatto parte del consiglio in precedenza.

Nome	Deleghe	Attività	Compenso	Socio dal
<b>Marco Gemmi</b>	Presidente	pensionato	nessuno	1980
<b>Angelo Morellini</b>	Vice Presidente	pensionato	nessuno	2016
<b>Graziella Orsini</b>	Consigliere	pensionata	nessuno	2010
<b>Tiziano Bizzarri</b>	Consigliere	pensionato	nessuno	2002
<b>Mika Tagliavini</b>	Consigliere Giovane	studente	nessuno	2013

Il Consiglio Direttivo verifica e nel caso approva i provvedimenti d'urgenza del presidente.

Delibera sulla ordinaria e straordinaria amministrazione, in particolare nel corso del 2021 ha deliberato su:

- organizzazione e procedure interne
- assunzione di personale
- deleghe al personale
- provvedimenti disciplinari
- sugli acquisti (pulmino per due carrozzine personalizzate, pubblicità, calendario, mascherine chirurgiche)
- Ha ratificato le 60 determinazioni e del Presidente.

dando nel caso al Presidente mandato di dare esecuzione alle delibere adottate verificandone l'operato. I consiglieri non ricevono compensi né rimborsi spese forfettari.

## Il Presidente:

Il Presidente, come indicato all'art. 25 dello Statuto:

- a. rappresenta la Croce Rossa Italiana nell'ambito territoriale del Comitato;
- b. rappresenta tutti i Soci del Comitato;
- c. cura in via esclusiva, salvo delega, i rapporti con le autorità locali e con gli altri enti ed associazioni esterni;
- d. esercita funzioni di rappresentanza legale e sottoscrive gli atti fondamentali del Comitato.

Il Presidente rimane in carica quattro anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente. In ogni caso, è immediatamente ineleggibile al ruolo anche chi abbia ricoperto il mandato di vertice del Comitato, eletto o nominato, per oltre otto anni consecutivi.

Nel corso del 2021 il Presidente ha adottato 60 Determinazioni Presidenziali, tutte ratificate nel Consiglio Direttivo così ripartite: n. 1 di carattere amministrativo; n. 2 relative all'area emergenza; n. 48 relative alla formazione di area salute (volontari e privati); n. 5 relativi alle attività di Motorizzazione CRI e n.4 relativi a temi inerenti la sicurezza

Le delibere del Consiglio Direttivo, come le Determinazioni Presidenziali, sono sottoposte al vaglio del Comitato Regionale al fine di valutarne la coerenza con i principi e regolamenti di Croce Rossa Italiana.

## Revisore dei Conti e Organo di Controllo

Nome	Titolo	Attività	Compenso	Socio dal
<b>Silvia Gorrieri</b>	Dottore Commercialista	libero professionista	1.000 €	1999

Nominata nel 2020 vede la conferma dell'incarico già in essere nella precedente gestione.

Il Revisore dei Conti verifica la regolare tenuta delle scritture contabili ed il regolare andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Associazione, al fine di accertare che sia dotata di un sistema contabile approntato e che questo sia idoneo alla rilevazione dei fatti che conducono alla formazione del bilancio redatto nella veste formale richiesta dalla rendicontazione obbligatoria e in linea con gli standard previsti dal Codice del Terzo settore (che verranno implementati con la messa a regime del piano dei conti unico).

Nei termini previsti per l'approvazione, il Revisore dei Conti redige le proprie relazioni al bilancio, esprimendo giudizi e valutazione sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione.

Quale Organo di controllo oltre alle normali verifiche previste dall'art. 2403 c.c., vengono richieste ulteriori specifiche incombenze.

In particolare:

- si richiede di monitorare i principi di corretta amministrazione anche in riferimento alle disposizioni del d.lgs 231/01, qualora applicabili;
- vigilare sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- emettere un'attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida emanate con D.M. del 4 Luglio 2019 (GU 9.08.19 n.186). Il legislatore non chiede esplicitamente all'organo di controllo una verifica del bilancio sociale, ma una attestazione di conformità al contenuto delle Linee Guida.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo. Per questo motivo, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

In proposito, affinché possa correttamente espletare le sue funzioni, il Comitato deve mettergli a disposizione tutta la documentazione necessaria e interloquire con lo stesso affinché abbia una rappresentazione ampia della gestione contabile.



## Partecipazione

Il 2021 è stato caratterizzato a sua volta dalla crisi pandemica ma ha visto anche la massiccia inoculazione del vaccino che ha riportato speranza e maggiore sicurezza, tuttavia abbiamo:

- confermato le limitazioni di accesso alla sede ai soli volontari in turno
- limitato l'operatività dei volontari oltre i 75 anni a mansioni "sicure"
- subito la riduzione del numero di volontari disponibili al servizio, in particolare in estate, pur mantenendo la nostra capacità di intervento anche grazie alla maggiore dotazione di personale dipendente.
- Introdurre il Green pass per limitare l'accesso alla sede

Limitare la presenza fisica ha effetti negativi sulla partecipazione ed il senso di appartenenza

Si è mantenuta costante l'azione di informazione ai soci sulle iniziative con il periodico invio di comunicazioni e l'utilizzo dei gruppi chiusi nei più comuni social, dei diversi settori, utili per avere una maggiore conoscenza delle diverse attività in corso nel Comitato.

Abbiamo incrementato di una decina di unità i soci nel ruolo di capoturno predisponendo uno specifico momento formativo e raccogliendo le osservazioni proposte.

## Organizzazione

Ogni referente di attività è invitato a svolgere il proprio ruolo coinvolgendo i collaboratori sia Soci che dipendenti disponibili.

A titolo esemplificativo:

- Area emergenza ha come referente Marco Gemmi che si avvale di un gruppo di specialisti ( formalmente incaricati come VICARI) nelle decisioni e pianificazione delle attività (D.Francia –OPSA, G.Braghiroli –TLC, L.Losi –Segreteria, M.Ciuffetelli- Logistica)
- La formazione di Area Salute ha come delegato E.Marzocchi che concorda con i tecnici di area le attività e la pianificazione dei corsi e degli aggiornamenti
- Le stesse iniziative della presidenza sono spesso la sintesi di elaborazione del tema sviluppato in momenti informali con i diversi soci competenti per materia o semplicemente interessati.
- I momenti più formali (aggiornamento dei capoturno, incontro con i dipendenti) è momento di aggiornamento sull'attualità del territorio e illustrazione degli affetti sul comitato al fine di non perdere occasione per far sentire il socio e collaboratore attore delle strategie del Comitato
- Le nuove disposizioni sulla composizione dei turni di servizio per il 118 (dipendente come barelliere e capoturno preferibilmente volontario), quando applicabili per disponibilità di operatori, rendono più fluido il servizio e migliorano le competenze del terzo barelliere volontario. Ciò grazie al gruppo dei dipendenti dediti a copertura turni che hanno raggiunto tre dei quattro obiettivi:
  - Ottimizzare la configurazione del turno per competenze personali
  - Incrementare il numero dei dipendenti nel ruolo di barelliere
  - Incrementare il numero dei volontari nel ruolo di capoturno

puntando per il 2022 alla rotazione degli addetti a copertura turni sui servizi da gestire.

Più che un modello riassumibile si tratta di applicare una strategia di condivisione degli obiettivi e promozione di un metodo collettivo, ferma restando il livello di responsabilità dell'organizzazione gerarchica esistente.



## Organigramma

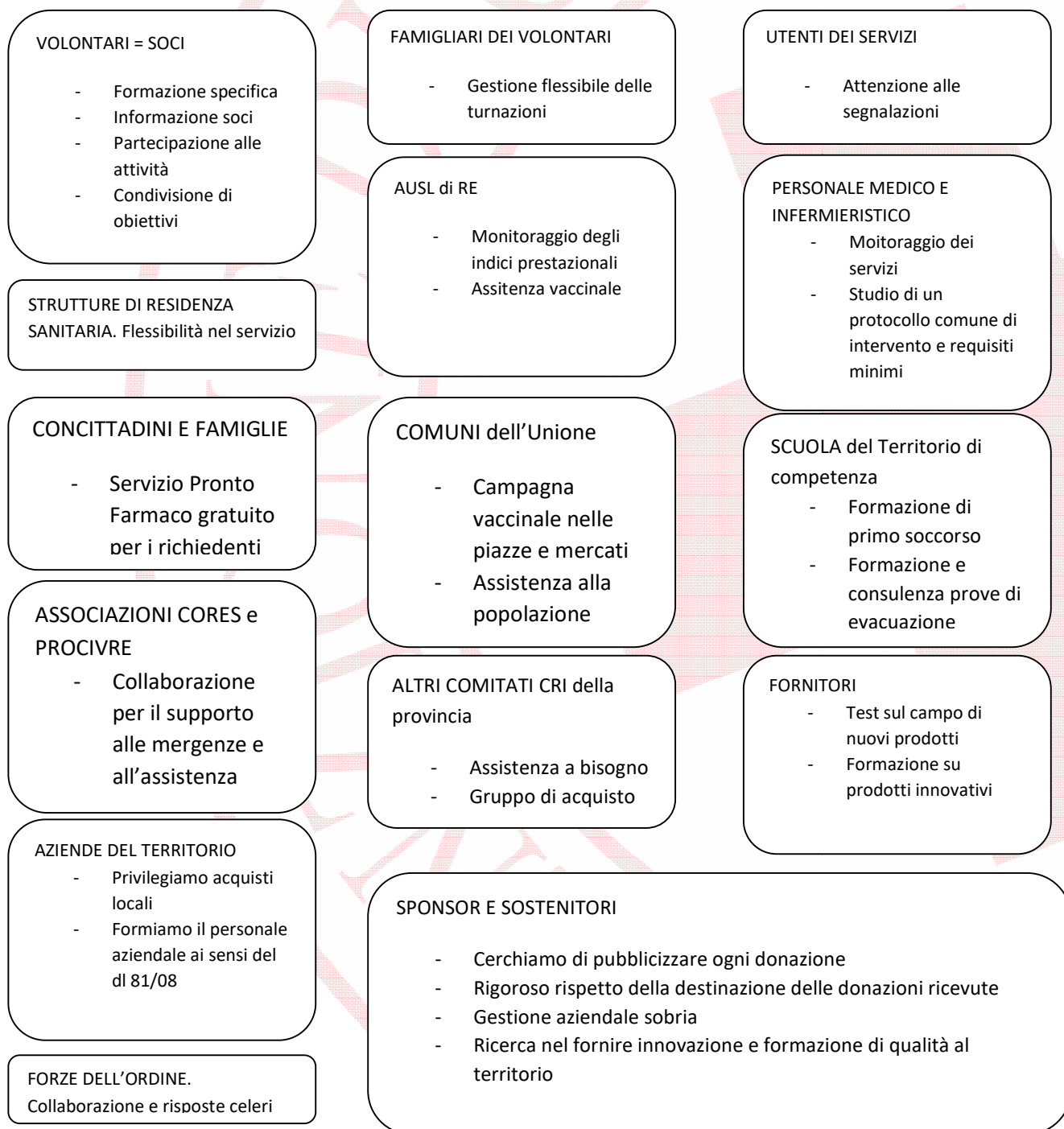
Lo schema riporta:

- consiglio e Presidenza
- in staff il direttore e responsabile sanitario
- a sinistra le cinque aree di intervento
- a destra le attività di direzione
- in basso i volontari con incarichi Esterni



## Mappa e coinvolgimento *stakeholder* nella gestione

Attualmente non disponiamo di procedure strutturate per rilevare la soddisfazione dei nostri stakeholder e spesso ci affidiamo al riscontro tangibile, che sia economico (donazioni dei privati e aziende) o misurato (rispondenza ai tempi di intervento del 118, dei corsisti). Non manca, però, il continuo monitoraggio dei referenti rispetto alla committenza (Pronto soccorso, Soci, RSA ecc.) come dei volontari e soci (numero di servizi e microclima sociale)





## 4\_ PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Per nessuna tipologia di collaboratore sono ammessi rimborsi spese forfettari ma solo documentati se preventivamente approvati.

Tipo	Collaboratori	Attività
<b>Soci attivi</b>	427	Soci del comitato attivi come volontari
<b>Lavori Socialmente Utili</b>	0	Persone che prestano servizio quale pena alternativa grazie alla convenzione con Ministero della Giustizia
<b>Volontari Temporanei</b>	0	Cittadini arruolati che durante la prima fase pandemica
<b>Volontari in estensione</b>	14	Volontari di altri Comitati che prestano servizio presso di noi
<b>Giovani in doppia sede</b>	7	Giovani di altri comitati che seguono le nostre attività
<b>Personale Retribuito</b>	17	Personale dipendente che contribuisce alle attività del Comitato
<b>totale</b>	<b>465</b>	<b>Esclusi i lavoratori dipendenti n. 448 volontari complessivi</b>

### Volontari

#### Obiettivi 2021

- Mantenere un numero di volontari utile a continuare la copertura dei servizi del territorio;
- Migliorare la qualità individuale del personale nei servizi
- Aumentare l'offerta di impiego nei diversi settori
- Aumentare il lavoro di gruppo nelle attività di coordinamento

#### Verifica risultati

- Abbiamo registrato l'incremento dei servizi procapite dei soci in servizio nel periodo di ferie
- Sono in trend discendente le dimissioni dal servizio nonostante il lungo periodo pandemico ( vedi Tab)
- L'adesione a socio dei 10 ragazzi del servizio civile lascia prevedere una ottenuta fidelizzazione.
- Realizzati alcuni corsi per differenziare l'impiego ( settore emergenza e sociale ) ma permane il divieto di attivare attività in pandemia , ciò limita la possibilità di differenziare
- Difficoltà a mantenere tutti gruppi di coordinamento a seguito di un paio di rinunce (patenti)

#### Descrizione del Ruolo

Il Socio per mantenere lo status, ancorché non sia in riserva, deve prestare la propria attività di volontariato presso l'organizzazione. Il Comitato Nazionale anche per il 2021 ha ritenuto di derogare al minimo dei turni permanendo la situazione pandemica.

Età	Volontari	Donne	Uomini
<b>Under 18</b>	29	16	13
<b>19-29 anni</b>	112	74	38
<b>30-54 anni</b>	153	67	86
<b>55-64 anni</b>	80	24	56
<b>65-74 anni</b>	50	12	38
<b>Over 75</b>	24	8	16
<b>totale</b>	<b>448</b>	<b>201</b>	<b>247</b>

Una valutazione interessante, in termini di efficacia dell'impatto comunicativo e del radicamento sul territorio, è quella in merito alla residenza dei Soci/Volontari:

Residenza	Soci attivi	popolazione	% su popolazione
<b>Correggio</b>	259	25.100	1,03%
<b>San Martino in Rio</b>	46	8.150	0,56%
<b>Rio Saliceto</b>	44	6.150	0,72%
<b>altri comuni di Reggio E.</b>	44		
<b>provincia di Modena</b>	27		
<b>altre provincie</b>	7		
<b>totale</b>	<b>427</b>		

Altra valutazione indispensabile al fine di poter misurare la capacità dell'Ente di "trattenere" i propri Soci/Volontari è l'anzianità di servizio:

Anzianità di servizio	Soci attivi	Donne	Uomini
<b>Oltre 40</b>	20		20
<b>anni 30-39</b>	37	12	25
<b>anni 20-29</b>	56	21	35
<b>anni 10-19</b>	75	22	53
<b>anni 5-9</b>	86	52	34
<b>anni 1-4</b>	105	58	47
<b>nuovi ingressi</b>	48	31	17
<b>totale</b>	<b>427</b>	<b>196</b>	<b>231</b>

E la numerosità di Soci che, per qualsiasi motivo, sono stati esclusi dal Libro Soci durante l'anno:

Tipologia	2021	2020	2019	2018
<b>Dimessi, deceduti o trasferiti</b>	19	55	82	73

Mentre rimane sostanzialmente costante il numero di ingressi/iscrizioni al corso di ingresso, l'azione di coinvolgimento e informazione sulle attività del comitato pare ottenere il risultato di ridurre i recessi da socio anche in periodo di pandemia

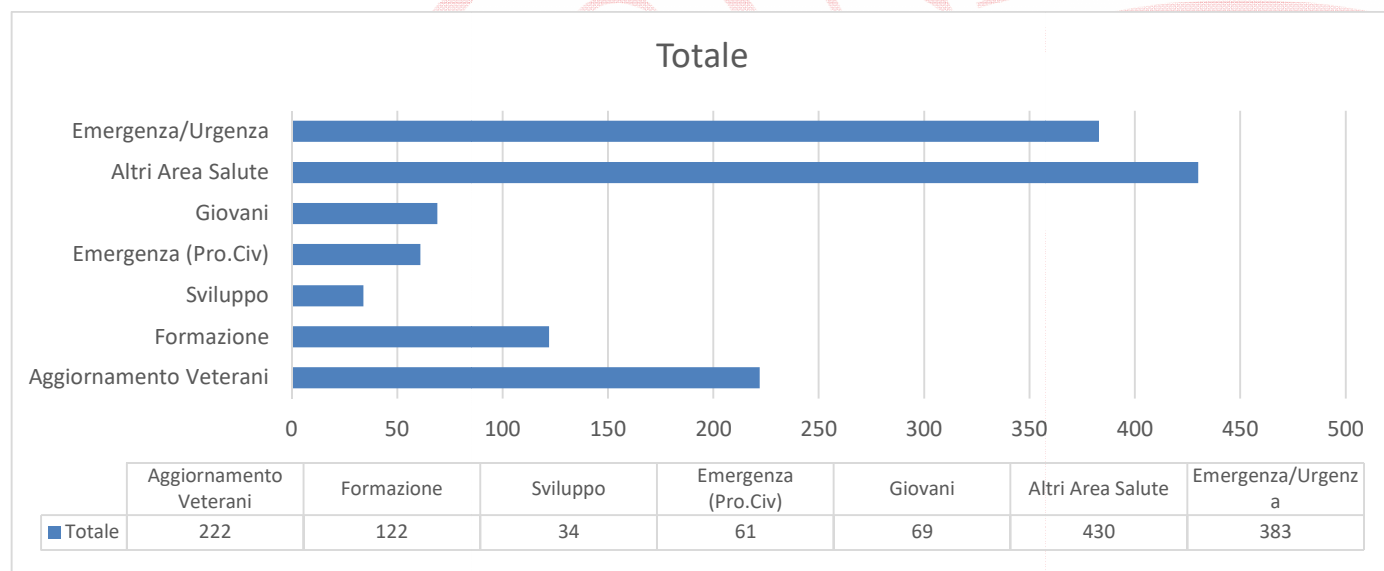
La progressione sembra indicare una maggiore fidelizzazione del socio, ma tale aspetto sarà meglio valutabile comparando anni esenti da situazioni emergenziali eccezionali come il 2020 e 2021.

### **Volontari per settore attività**

La varietà di attività statutarie e convenzionali in essere rende complesso riassumere in modo facilmente comprensibile ai non "addetti ai lavori" il numero di ore impiegate per ciascuna tipologia di Volontari.



Si rimanda, per una maggior comprensione e per una più semplice organizzazione dei contenuti, alla sezione 5 in cui per i singoli obiettivi e le varie attività vi è un riferimento all'impiego in termini di ore/uomo oppure turni di attività.



### **Formazione Area Salute - Interna**

I corsi interni al Comitato sono rivolti ai volontari. Con l'ultima riforma dell'01.09.2019 è in vigore il nuovo regolamento della formazione che determina durata, contenuti e svolgimento di tutti i corsi per i volontari di CRI, in qualsiasi ambito.

Nel corso del 2021 sono potute riprendere le attività di formazione seppur all'interno di attente e minuziose procedure di verifiche e distanziamenti nelle fasi in presenza. Ha preso corpo anche nel nostro mondo l'abitudine a operare in remoto spingendoci a adeguare e rendere più efficiente tale forma di approccio. Per poter svolgere le attività in Croce Rossa è necessario aver superato il corso d'accesso che normalmente si svolge una volta l'anno al quale partecipano, in media, 60 persone. Il numero di partecipanti è piuttosto stabile.

Il corso di accesso del 2021 si è svolto a partire dal mese di novembre per poi concludersi all'inizio di dicembre e si è svolto per la maggior parte in presenza con le dovute cautele dovute alla pandemia Covid. Dopo il corso d'accesso, il percorso dei minorenni e dei maggiorenni facenti parte dell'area giovani vede la necessità di frequentare un corso di specializzazione esclusivo per l'area di appartenenza chiamato "percorso gioventù", mentre per i maggiorenni tale corso è facoltativo. Su 58 iscritti nei vari corsi 48 hanno portato a termine positivamente il corso e hanno potuto concludere l'iscrizione a Croce Rossa Italiana. La differenza è composta da chi non ha potuto seguire il corso cui si era iscritta, da chi non ha superato il test e da quanti hanno seguito il nostro corso perché compatibile con i loro tempi ma già indirizzati verso altro vicino comitato.

Per lo svolgimento dell'attività sanitaria, sia nei servizi ordinari sia nel servizio d'emergenza, il percorso prevede l'attivazione del corso TSSA che nel Comitato viene normalmente svolto in due diversi corsi:

1. TS con esame finale che qualifica gli operatori che possono svolgere i servizi ordinari NON urgenti;
2. SA che è il corso dedicato alla formazione degli operatori di emergenza-urgenza

Tutti gli operatori che intraprendono tale percorso formativo per attività di ambulanza, devono avere la certificazione di esecutori BLS-D Sanitario per l'utilizzo del defibrillatore. Durante la prima fase della pandemia sono stati sospesi in diversi momenti corsi e aggiornamenti.

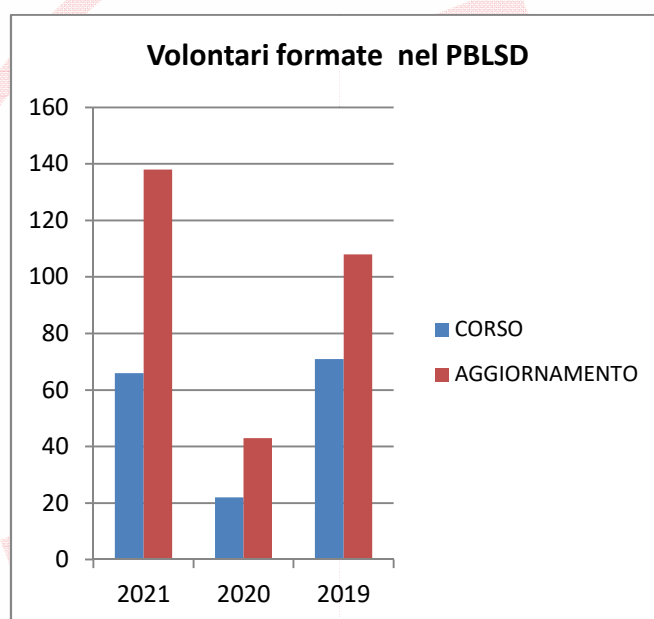
Durante il 2021 hanno superato con successo il corso TS n. 27 volontari

Nello stesso periodo hanno superato le prove del corso SA n. 16 volontari che ora possono prestare servizio in emergenza dopo un periodo di affiancamenti.

Annualmente per i volontari sono previsti gli aggiornamenti sia per il servizio in ambulanza che per mantenere la qualifica di operatore sanitario utilizzo del defibrillatore per adulti e pediatrico (PBLSD).

A livello nazionale, per gli aggiornamenti del TS-SA vengono richieste 2 ore e 30 prevedendo un addestramento e alla fine dello stesso una valutazione (oltre alla valutazione in itinere). In caso di valutazione negativa, il volontario diventa affiancato fino a quando non rifà l'aggiornamento con valutazione positiva.

A livello regionale, invece, vengono mantenute le modalità previste dal regolamento della formazione di CRI ma vengono previste 10 ore di aggiornamento..



## Personale Retribuito

### Obiettivi 2021

- Verifica dei ruoli assegnati
- Indirizzare le attese verso il miglioramento professionale
- Migliorare la collaborazione tra colleghi
- Normalizzare l'uso delle ferie
- Informatizzare registrazione servizi svolti e magazzino

### Verifica dei risultati

- Nel corso dell'anno è stato rivisto il mansionario anche per ridistribuire i ruoli ai nuovi assunti migliorando la collaborazione tra colleghi.
- Le iniziative formative specifiche hanno trovato buon accoglimento. A seguito dell'interruzione delle trattative sulla convenzione AUSL non si è potuto pianificare la formazione autisti dipendenti



- Lo sforzo per indurre i dipendenti a godere delle ferie, oltre all'assunzione di personal per le sostituzioni estive, non ha tuttavia permesso di ridurre il monte ore residue procapite.
- Si è conclusa l'informatizzazione del magazzino sanitario con la gestione di lotti e scadenze.

### Descrizione del ruolo

Tutto il personale retribuito è soggetto al contratto collettivo delle Pubbliche Assistenze (ANPAS) che prevede un monte ore di 38 ore settimanali su cinque o sei giorni lavorativi. Nel corso del 2020 l'Associazione della Croce Rossa Italiana ha siglato con le organizzazioni sindacali di maggior rappresentatività un nuovo CCNL che però, ad oggi, non è ancora massicciamente applicato né a livello nazionale né, ovviamente, a livello territoriale.

Il nostro comitato ha deciso, al momento di non partecipare alle trattative per il passaggio, al nuovo contratto

### Composizione

Tutte le statistiche sono riportate alla data del 31/12/2021

	2021	2020	2019	2018	2017
<b>Numero dipendenti</b>	17	15	14	16	13

NB: il numero riporta il numero di dipendenti in forza al 31/12 di ogni anno, indipendentemente dalla data di cessazione del contratto medesimo. Nel 2021 tra i 15 operatori di ambulanza, indicati in tabella, non sono presenti dipendenti a chiamata.

Nel corso dell'anno 2021 vi sono state 4 assunzioni a tempo determinato e 3 dimissioni di altrettanti contratti a tempo determinato.

### Caratteristiche contrattuali

Suddivisione per età e tipologia contratto

	Under 32	Under 50	Over 50
<b>T. Indeterminato</b>	3	6	4
<b>T. Determinato</b>	2	1	1

	Numero	Donne	Uomini
<b>T. Indeterminato – Autisti-Socc. – Coordinatori</b>	1	-	1
<b>T. Indeterminato – Autisti-Socc.</b>	10	2	8
<b>T. Determinato – Autisti-Socc.</b>	4	2	2
<b>T. Indeterminato - Amministrativo</b>	1	1	-
<b>T. Indeterminato – Add. Pulizie</b>	1	1	-

### Retribuzioni

Normalizzando il dato, per tenere conto delle variazioni retributive dovute ai diversi indici di part time in uso, il rapporto tra la retribuzione massima e minima di tutte le forme contrattuali è di 1,66 (in calo rispetto all'anno precedente, dove si attestava a 1,71).

In ottemperanza alla normativa degli Enti del Terzo Settore in merito, si riporta la retribuzione mediana dei cinque Soci che sono anche dipendenti e lo scostamento massimo: 26.305,81 | 29,1%

Nel Comitato non vi sono dirigenti che percepiscano compensi

Il Direttore Sanitario non percepisce compensi, mentre il Responsabile Sanitario ha interrotto il rapporto economico al 31/10/2021 continuando la propria opera gratuitamente.

### **Salute e Sicurezza**

#### *Riduzione monte ore ferie maturate*

Nell'anno 2021 si è confermata l'attenzione al monte ore ferie, che risulta incrementato a causa dei nuovi contratti stipulati nell'anno e quelli del 2020 che hanno sviluppato la gran parte delle ferie solo a partire dal 2021.

	2021	2020	2019
<b>Ore Ferie Residue</b>	3.314	2.855	2.524
<b>Ore Permessi + BO Residui</b>	386	493	692
<b>Totale</b>	3.700	3.347	3.216

#### **Infortunati e Malattia:**

2 (traumi da sollevamento)

Giorni di assenza cumulati: 38 (contro i 96 del 2020)

#### **Formazione – personale dipendente**

Il personale dipendente è sottoposto alle normative in merito all'aggiornamento delle qualifiche previste dall'accreditamento regionale e dai Regolamenti di Croce Rossa Italiana.

Nel corso del 2021, seppur con la massima attenzione ed i vincoli imposti dalla gestione del rischio contagio da Sars-CoV-2, sono stati incrementati i momenti formativi per il personale dipendente per garantire il pieno rispetto di quanto imposto.

Tutto il personale operativo ha partecipato ai seguenti corsi, svolti in modalità FAD o in presenza (dove e quando ammesso dalle norme vigenti al momento dello svolgimento del corso):

- Corso Aggiornamento Full-D, necessario per la qualifica di Operatore DAE
- Corso VV.FF.: alcuni dipendenti hanno partecipato ad un evento formativo a cura dei Vigili del Fuoco
- Corso Soccorso Auto Elettriche: per tutto il personale sono state fornite indicazioni su nuovi scenari di rischio (auto elettriche);
- Corso Elisoccorso: corso formativo per la gestione degli interventi notturni con elisoccorso;
- Corso integrativo sicurezza: corso integrativo ex. 81/08 per elevazione formazione a rischio medio

#### **Contenziosi in materia di lavoro**

Nessun contenzioso in materia di salute e sicurezza.



Nel corso del 2021 è arrivato a sentenza (di 1° grado) il secondo dei due processi in sede giudiziaria con un ex dipendente. La sentenza, come per il primo procedimento, è stata a favore del Comitato.

Nell'anno 2021 non sono stati intrapresi provvedimenti disciplinari contro il personale dipendente.

### ***Iniziative volte a coinvolgere***

Nel corso dell'anno, sono state intraprese le seguenti iniziative:

- Realizzati incontri con i dipendenti e in separata sede con i soli incaricati di copertura turni per definire politiche del personale ed attese;
- Sono stati confermati, anche per l'anno 2021, gli accordi con un gruppo di dipendenti per la gestione della Copertura dei Turni riferiti all'obiettivo Strategico "Salute";
- Riconosciuti premi di fine anno riferibili alle competenze tecniche acquisite/maturate.

### ***Rilevazione della soddisfazione***

Non sono stati adottati sistemi di rilevazione della soddisfazione, benché la reale possibilità di godere delle ferie, che nel precedente esercizio erano state liquidate per la parte contrattualmente eccedente, ha reso il clima più rilassato. Tale svolta è stata possibile grazie all'aumento in organico di due dipendenti .

Nel corso del 2021 è stato completato il Documento di Valutazione del rischio stress lavoro-correlato (ex. Art. 28 comma 1-bis D.lgs. 81/2008 e smi): nonostante le criticità intrinseche della mansione (lavoro notturno, lavoro su turni, variabilità dell'orario), il risultato è **Rischio non rilevante**.

### ***Obiettivi 2022***

- Potenziare la capacità di risposta al coordinamento servizi
- Aumentare i momenti formativi/informativi per il miglioramento professionale
- Portare in riduzione o quantomeno stabilizzare il monte ore residuo procapite di ferie e permessi
- Introdurre la rotazione tra il personale di copertura turni
- Stabilizzare il personale dipendente funzionale alle attività ricorrenti

## Soggetti impegnati in lavori di pubblica utilità - LPU

Nel 2018, il nostro Comitato ha aderito alla convenzione nazionale con Croce Rossa Italiana e il Ministero della Giustizia per far svolgere, presso le sedi che lo richiedono, la messa alla prova con lavori di pubblica utilità. Si tratta di sanzioni penali alternative, relative a soggetti liberi che si prestano a un'attività non retribuita a favore della collettività in alternativa all'esecuzione della pena prevista per il reato commesso.

Il Comitato di Correggio si è reso disponibile ad accogliere le richieste pervenute che però non hanno avuto seguito, presumibilmente per il rallentamento dell'attività dei tribunali causa Pandemia.

### **Obiettivo 2022**

L'obiettivo è quello indicato dalla convenzione tra CRI e Ministero, ovvero la messa alla prova in attività di interesse generale e collettivo di soggetti che vengono individuati come ammissibili a pene alternative.

## Servizio Civile Universale - SCU

Dall'anno 2019 il Comitato di Correggio ha attivato fattivamente una struttura che, nel contesto della Rete Nazionale della Croce Rossa Italiana, progetta, organizza e gestisce i Volontari del Servizio Civile Universale. Nel 2019 i posti inizialmente dedicati al Comitato di Correggio erano 16.

Nel corso del 2021 il progetto presentato ha raggiunto il punteggio necessario per l'accesso ai fondi e, pertanto, ha attivato la collaborazione con 12 ragazzi. Nel corso dell'anno due di questi hanno trovato soluzioni lavorative ed hanno quindi interrotto la collaborazione.

Le 10 unità si sono inserite nelle attività con grande profitto ed interesse dimostrando attitudine al volontariato sino a diventare soci del Comitato.

La richiesta inoltrata nel 2021 per l'anno 2022 ha nuovamente ricevuto un punteggio sufficiente per l'accesso al bando e di conseguenza nel corso del 2022 saranno assegnati al Comitato 15 Volontari, ovvero tutti quelli previsti per il progetto presentato.

### **Obiettivo 2022**

- A fine anno 2021 confermiamo la volontà di attivare i progetti necessari all'impiego dei giovani di servizio civile universale per il 2023.
- Anticipare quanto più possibile la formazione necessaria all'impiego operativo, fonte di interesse e sviluppo della personalità dei nostri futuri volontari.

## 5\_ OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Come già anticipato le aree di attività ed obiettivo sono:

**AREA SALUTE:** attività a supporto della sanità pubblica e miglioramento delle persone e comunità

**AREA SOCIALE:** promuovere l'inclusione sociale e ridurre la vulnerabilità personale e delle comunità

**AREA EMERGENZE:** salvare vite e fornire assistenza alle persone colpite da disastro

**AREA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE:** disseminare la conoscenza del diritto internazionale umanitario

**AREA GIOVANI:** promuovere lo sviluppo dei giovani e la cittadinanza attiva

**AREA SVILUPPO:** rafforziamo la cultura del volontariato e la partecipazione attiva

Anche nel corso del 2021 non è stato possibile attivare servizi riguardanti l'Area Cooperazione Internazionale, storicamente scoperta, per mancanza di personale che abbia specifico interesse per la materia.

Va però specificato che buona parte dei corsi di primo livello (ingresso in CRI, Percorso Gioventù, Operatore Emergenza, ...) includono una sessione di formazione specifica sul *Diritto Internazionale Umanitario*, quindi tutti i volontari sono portatori di conoscenze base in tale contesto.

### Turnazione del personale

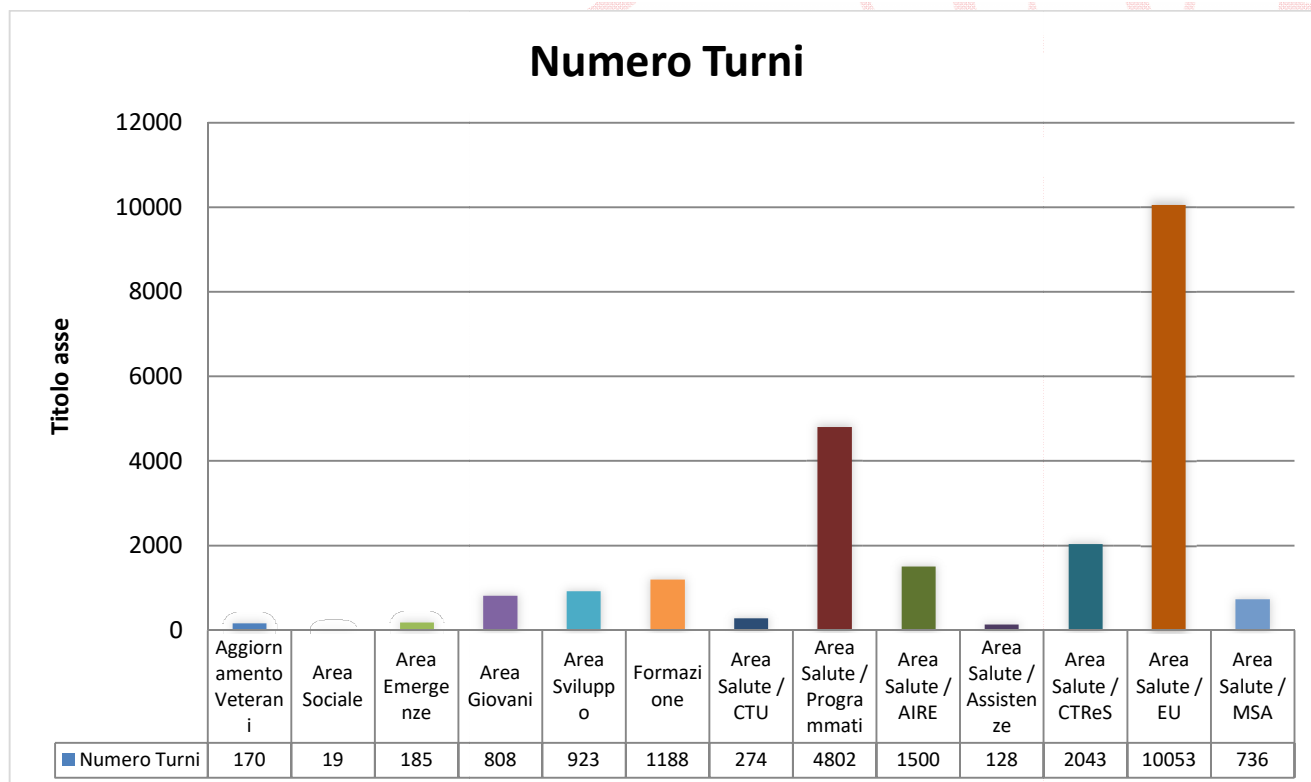
Nel "personale" ricomprendiamo tutti i soggetti che partecipano alle attività del Comitato (siano essi volontari, dipendenti, doppia sede ecc.)

L'attività del personale, almeno per le aree Salute ed Emergenze, è organizzata per turni che possono coprire:

- 24 ore (su quattro turni) per i mezzi di Emergenza /Urgenza Territoriale e l'Autoinfermieristica
- 12 ore (su due turni) per l'auto medica
- durata variabile a seconda del servizio e vanno dalle 2 ore per la dialisi a intere giornate, se non per periodi più lunghi, di permanenza fuori sede con impiego sulle 24 ore impiego secondo i turni del campo per i servizi emergenza (protezione civile)
- avviato sperimentalmente un servizio di 12 ore sui servizi secondari quale sviluppo delle possibili evoluzioni del mercato

Area di attività Turni	N.	2021	2020	2019
Area Salute / EU		10.053	9.928	9.651
Area Salute (altre attività)		5.204	4.652	5.389
Area Salute / Autoinfermieristica		1.500	1.480	1.481
Area Salute / CTReS		2.043	1.622	2.160
Area Salute / Automedica		736	741	747
Area Sociale		19	151	149
Area Emergenze		185	504	104
Area Giovani		808	465	503
Area Sviluppo		923	160	14
Formazione		1.358	443	1.158
<b>Totale complessivo</b>		<b>22.829</b>	<b>20.146</b>	<b>21.356</b>





## AREA SALUTE

### Obiettivi 2021

- Migliorare la consapevolezza delle personali competenze grazie alla maggiore formazione e informazione per il giusto collocamento nel servizio.
- Attualizzare il regolamento di servizio per auto infermieristica e auto medica
- Attualizzare il regolamento per l'ottenimento della qualifica di autista
- Attualizzare il regolamento per i servizi sanitari d'emergenza
- Aumentare la proposta formativa

### Verifica dei risultati

- La separazione del piano di aggiornamento formativo del personale tra fabbisogno di Croce Rossa ( ore 2,5) e fabbisogno AUSL ( 10 ore) ha semplificato la gestione delle attività concludendo positivamente il percorso richiesto per tutto il personale.
- Approvato il regolamento di servizio per auto infermieristica e auto medica
- Approvato il regolamento per l'ottenimento della qualifica di autista
- Approvato il regolamento per i servizi sanitari d'emergenza
- Realizzati due importanti momenti informativi con i formatori nostri e di diversi altri enti in merito al coordinamento con l'elisoccorso e gli interventi in autostrada successivamente divulgati al nostro personale .

### Descrizione del Ruolo

Storicamente riconosciuta come area 1, assorbe la gran parte delle risorse del Comitato.

Potremmo dire che la maggior parte dei volontari è entrata in CRI immaginandosi operatori del servizio d'emergenza, trovando una realtà che comprende diverse attività.

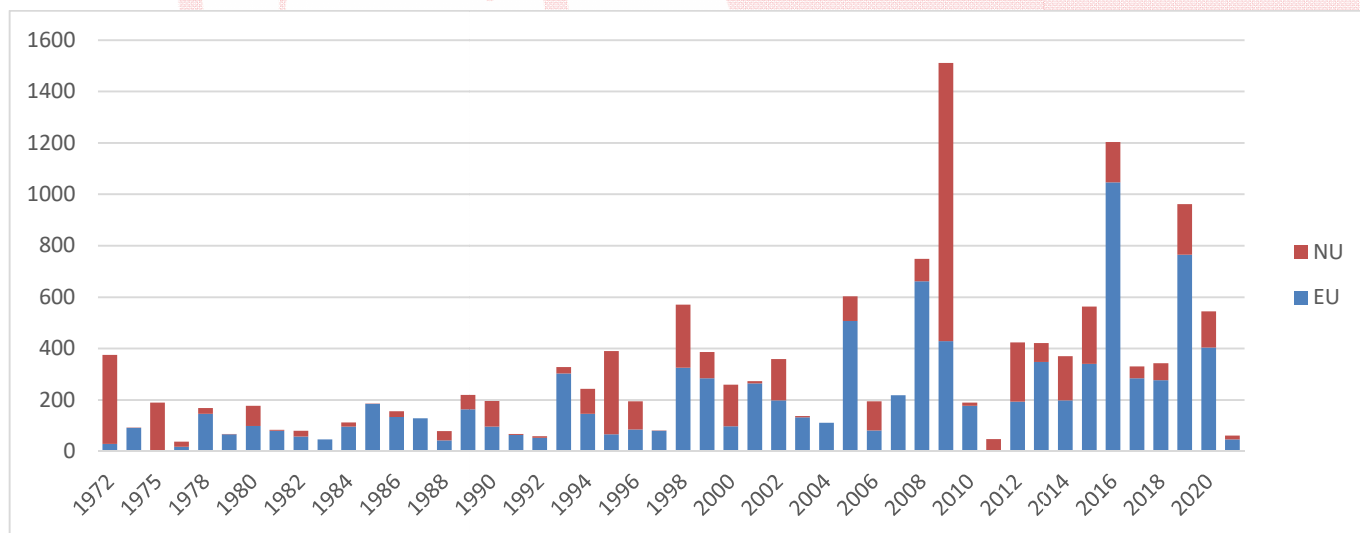
All'interno di quest'area vengono catalogate tutte le attività oggetto di Accreditamento Regionale con la Regione Emilia-Romagna e, di conseguenza, di specifica convenzione con l'AUSL di Reggio Emilia.

Alla data del 31/12/2021 la proroga della convenzione con l'AUSL di Reggio Emilia risultava in scadenza, ma l'Azienda stessa ha rinnovato nuovamente in completa autonomia di 12 mesi tale **convenzione** in regime di ulteriore proroga. Tavolo provinciale per la convenzione che comprende, come unica controparte, 16 comitati di Cri e quattro Organizzazioni riferite ad Anpas.

Tutte queste attività sono oggetto di specifici requisiti minimi, il cui mantenimento è essenziale per la prosecuzione delle attività. L'Agenzia Sanitaria Regionale, nel pieno della propria autonomia, stabilisce visite ispettive periodiche che accertino il mantenimento di tali requisiti.

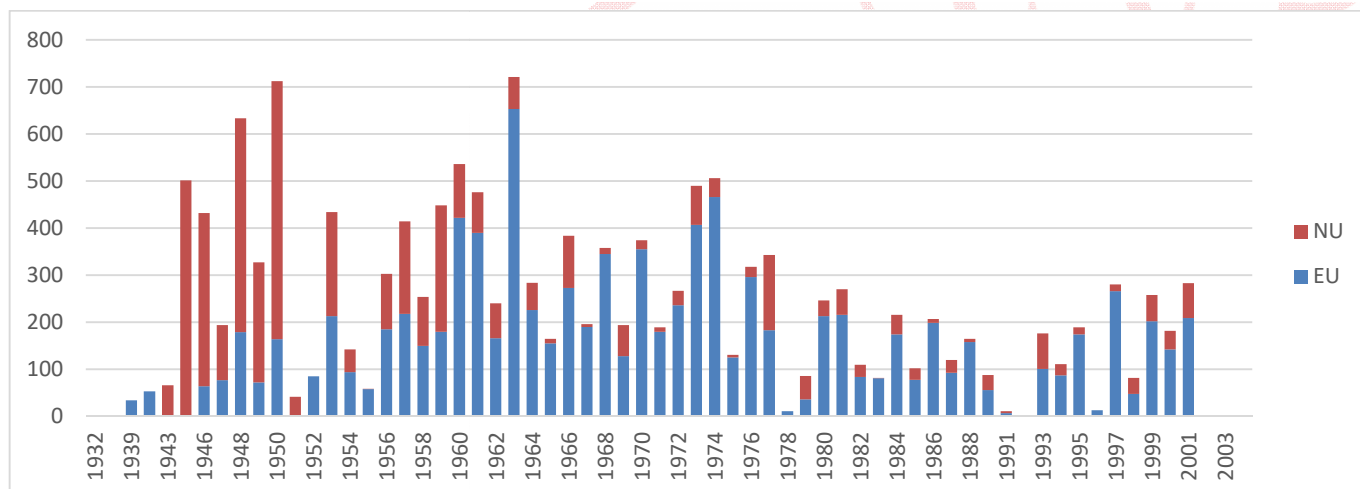
I seguenti grafici possono aiutare a rappresentare l'impegno del personale suddividendolo tra Emergenza e Non Urgenza e, allo stesso tempo, identificando quanto l'apporto sia generato nei primi anni di servizio (anzianità CRI) e per età anagrafica.

Si nota come l'Emergenza/Urgenza, pur avendo una generale prevalenza, è molto più supportata dagli operatori nei primi anni di servizio in modo sostanzialmente indipendente dall'età anagrafica.



PERSONALE: Turni (E/U [blu] vs N/U [rosso]) per anno di iscrizione a CRI del Socio-Volontario

Si evince come i nuovi soci, iscritti dopo il 2010, svolgano gran parte dei servizi



PERSONALE: Turni (E/U vs N/U) per anno di nascita del Socio –Volontario

Si evince come i servizi ordinari siano dominati dai 60-70enni, mentre l'emergenza urgenza vede al predominanza 60-40enni)

### **Volontari e Emergenza Covid19**

Sin dal gennaio 2020 il governo ha dichiarato lo stato di emergenza e dal 04/02/2020 ha ricompreso le attività sanitarie, come la nostra, all'interno dell'emergenza nazionale permettendo di avvalersi dei benefici del Dlgs 1/2018 che regola le attività di protezione civile.

Mentre il lockdown ha posto migliaia di dipendenti in cassa integrazione, a reddito ridotto, sospendendo l'attività in moltissime aziende, alcune di queste hanno permesso ai loro dipendenti (già volontari CRI) di prendere servizio presso il nostro comitato godendo dei benefici dell'articolo 39 che permette il pieno stipendio, a carico dello stato, a fronte del servizio per il superamento dell'emergenza.

Seppur in misura ridotta anche nel 2021 abbiamo goduto della possibilità di avvalerci di personale, occupato ma in permesso rimborsato alle aziende dal Governo, che prestava servizio da noi nei trasporti legate al covid19 .

### **Emergenza/Urgenza**

Sono stati svolti complessivamente n. 12.289 turni/uomo per un totale di 210.843 km in 5.849 servizi. Tale settore di attività si compone di tre specifici servizi, con peculiarità differenti.

### **Auto infermieristica**

Il nostro operatore (dipendente, volontario o presso di noi in estensione) è dotato di tutte le qualifiche ed esperienza sui servizi di emergenza urgenza. Riceve poi ulteriore formazione, a cura dell'AUSL di Reggio Emilia, nel supporto al professionista e nell'utilizzo degli strumenti tecnologici in dotazione. Lavora in strettissima collaborazione col professionista, lo accompagna negli interventi (prevalentemente codici gialli e rossi) quando la Centrale Operativa ne valuta la necessità. La competenza territoriale, stabilita dal Sistema dell'Emergenza Territoriale del 118, è quella del distretto sanitario di Correggio, del Comune di Bagnolo in Piano e alcune zone dei comuni di Rubiera e Novellara. Il servizio si svolge su quattro turni tutti i gironi dell'anno h24.



### **Auto medica**

Il nostro operatore è dotato di tutte le qualifiche ed esperienza sui servizi di emergenza urgenza. Riceve poi ulteriore formazione, a cura dell'AUSL di Reggio Emilia, nel supporto ai professionisti e nell'utilizzo degli strumenti tecnologici in dotazione. Accompagna il medico e l'infermiere negli interventi in codice rosso quando la Centrale Operativa ne valuta la necessità. La competenza territoriale è la medesima dell'Auto infermieristica, ma non di rado l'auto medica viene ingaggiata sul territorio di Carpi (MO). Il servizio si svolge su due turni, tutti i giorni con orario dalle 7 alle 19.

### **Postazione territoriale 118 - Correggio**

Ognuno dei due mezzi è normalmente equipaggiato con un Autista dotato di specifica abilitazione e due Soccorritori a loro volta abilitati al servizio di emergenza urgenza e aggiornati annualmente per il mantenimento della qualifica. Ogni equipaggio al cambio turno verifica che la dotazione del mezzo in servizio sia completa così come prevista dalla Convenzione in corso di validità.

Del turno fa parte una settima persona, il centralinista, che è il tramite tra la Centrale Operativa del 118 e l'equipaggio e si assicura di raccogliere tutte le informazioni utili o necessarie all'equipaggio per prepararsi all'intervento e giungere senza equivoci sul posto.

Completa il turno la figura del capoturno, ruolo che può essere svolto da un membro dell'equipaggio o dal centralinista che controlla e sovrintende a tutte le attività dei servizi e della sede.

Il servizio si svolge su quattro turni, tutti i giorni dell'anno h24.

### **Trasporti non urgenti**

Sono stati svolti complessivamente n. 7.247 turni per un totale di 195.633 km in 6.283 servizi, in crescita del 6% circa.

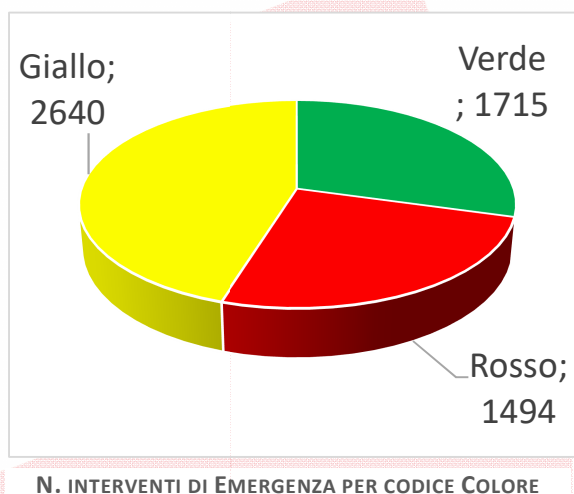
### **CTReS: trasporti inter-ospedalieri**

L'equipaggio si compone sempre di un autista e di un soccorritore. Il servizio è gestito da AUSL a mezzo di una specifica centrale operativa che svolge il compito di gestire la movimentazione di pazienti tra complessi ospedalieri o strutture pubbliche. Separato servizio per non congestionare il servizio del 118 e per le diverse necessità di operatività (tempi di intervento e destinazioni diverse).

Il servizio si svolge su più comitati, tutti i giorni dell'anno H24. (per noi circa 2.000 turni uomo/anno)

### **Trasporto esenti AUSL**

Trattasi di servizi estremamente personalizzati secondo necessità sia nel mezzo impiegato, dei dispositivi e nell'equipaggio. Mentre l'auto di servizio può essere la risposta al trasporto di emoderivati o dializzati con capacità di movimento, il pulmino diventa una necessità per il paziente che ha bisogno di muoversi con la propria



N. INTERVENTI DI EMERGENZA PER CODICE COLORE

carrozzina mentre l'ambulanza copre il servizio degli allettati che per una visita medica necessita dell'ambulanza e di equipaggio completo supportato da ogni dotazione risultasse necessaria.

### Servizi sanitari a privati

Si conferma la grande necessità di flessibilità, come indicato nel gruppo precedente. La sola differenza è che questo gruppo di pazienti non si trova nelle condizioni di avere esenzioni specifiche per il trasporto richiesto.

### Centrale Trasporti Unica

Nel corso del 2021, come relazionato durante l'Assemblea dei Soci del 07/06/2021, è stato istituito un nuovo servizio sperimentale per far fronte alle crescenti richieste estemporanee e non programmabili che provengono sia da privati cittadini (spesso in conseguenza delle riprogrammazioni di viste ed esami causa pandemia) sia dalle varie Centrali di Coordinamento, sia reggiane che di province limitrofe.

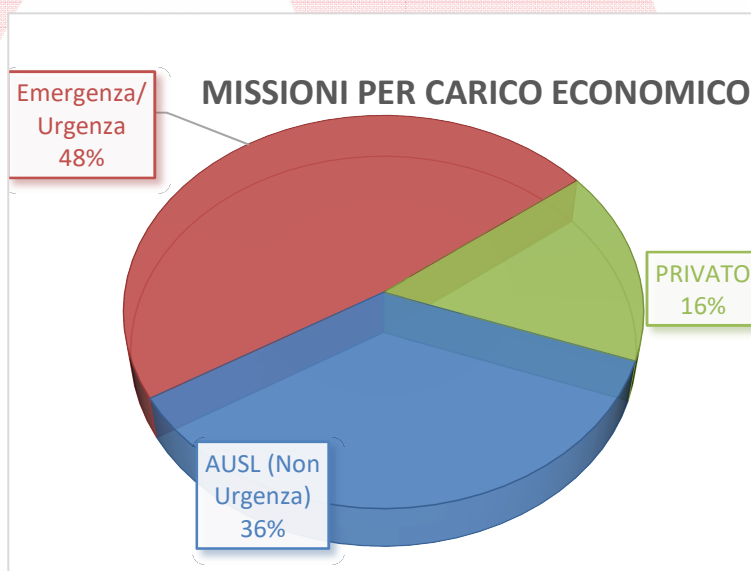
Nel primo semestre di sperimentazione sono stati svolti 276 turni/uomo, permettendo di svolgere oltre 200 trasporti.

### Assistenza a eventi sportivi e culturali

Attività storica del Comitato che ha visto nel 2020 una forte riduzione, con qualche ripresa nel periodo estivo.

### Verifica dei risultati

Nel corso del 2021 abbiamo risposto a tutti i servizi del nostro territorio e supportato, a richiesta, quelli vicini. Abbiamo percorso per queste attività 406.476 km (+7,6%), suddivisi percentualmente come riportato nel grafico:



Per quanto concerne l'Emergenza/Urgenza e più in generale i trasporti commissionati da Enti Terzi non vi è alcun modo di gestire l'assegnazione in quanto il Comitato mette a disposizione di una Centrale Operativa il mezzo o i mezzi e quest'ultima li ingaggia prevalentemente sul territorio provinciale in totale autonomia rispondendo a criteri stabiliti da terzi (quali, ad esempio, il tempo di intervento o il livello di competenza professionale richiesto).

### Ripartizione Sul Territorio dei servizi Privati

Comuni	Percentuale su totale	% su residenti	Anno prec.*
Correggio	54,6%	1,6%	1,4%
San Martino in Rio	14,7%	1,8%	1,4%
Rio Saliceto	11,7%	1,2%	0,8%
Altri prov. RE	14,8%		
Altre Provincie	4,2%		

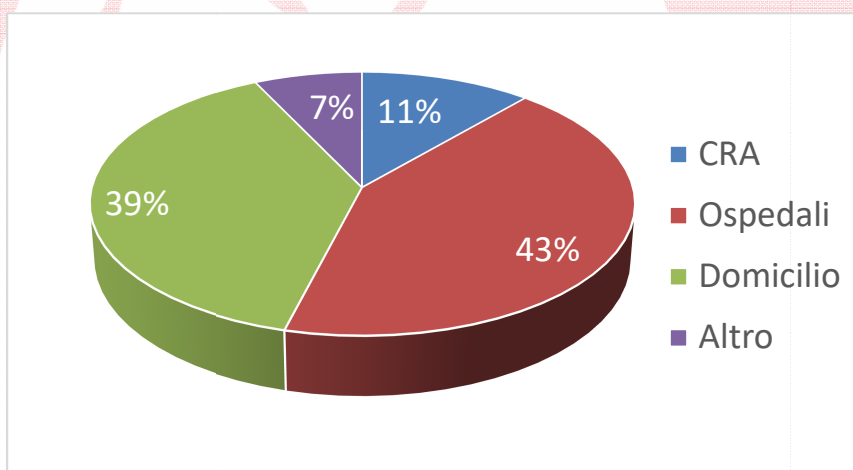
\*si è eseguito un ricalcolo dell'anno 2020 per adeguare i risultati alla nuova modalità di calcolo

La tabella riporta percentualmente la destinazione/provenienza dei servizi dove è l'utente che, in piena autonomia, sceglie a quale ente rivolgersi per il trasporto.

Il parametro che può risultare rilevante, qualora ai fini statistici sia confermata la costanza di proporzione tra necessità di servizi e popolazione, permette di macro stimare l'esistenza di servizi di trasporto alternativi o concorrenti sul territorio.

### **luoghi di prelievo/destinazione servizi privati**

Altro parametro che può contribuire ad identificare il raggiungimento degli obiettivi è quello sui Luoghi in cui gli Operatori CRI svolgono la propria missione: il 93% di questi sono Ospedali, Domicilio o CRA, a sottolineare che si tratta di utenti con reali condizioni di difficoltà (di vario tipo) per le quali il ricorso all'Ambulanza (o comunque il mezzo più idoneo) è indispensabile.

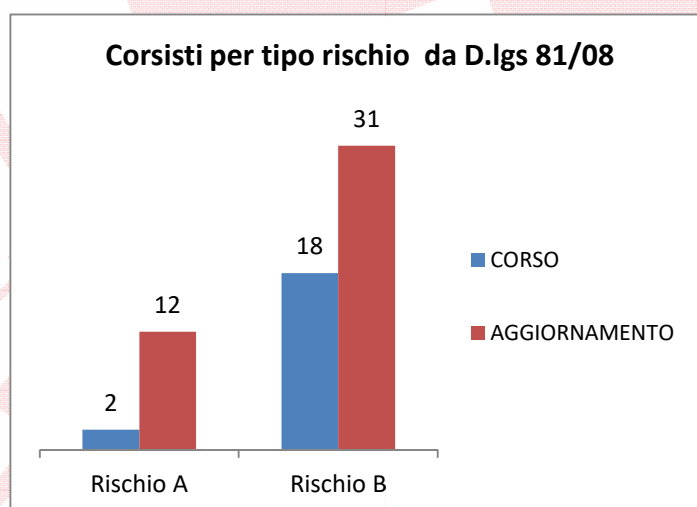


### **Formazione area Salute – a privati e ditte**

#### **Corsi primo soccorso aziendale (D.lgs. 81/08)**

Tra le attività che Croce Rossa Italiana può svolgere nel perimetro del proprio Statuto, c'è quella della formazione in materia di Primo Soccorso nelle Aziende, così come previsto dal D.lgs. 81/08.

CRI Correggio si occupa sia della formazione che dell'aggiornamento, affiancando al medico previsto per questa tipologia di interventi formativi i nostri istruttori specializzati in materia di primo soccorso. La durata dei corsi è variabile come previsto dalla normativa: 16 ore per le aziende in "rischio elevato" (A), mentre 12 ore per quelle a rischio medio-basso (B e C). Stessa differenziazione sugli aggiornamenti: 6h (A) e 4h (B e C).



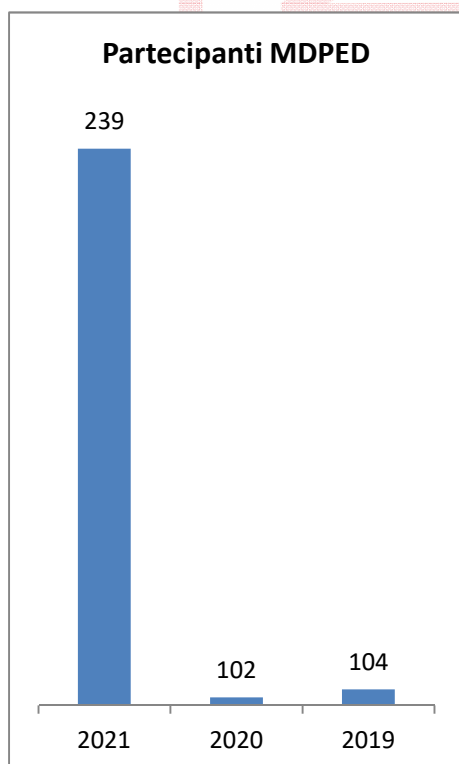
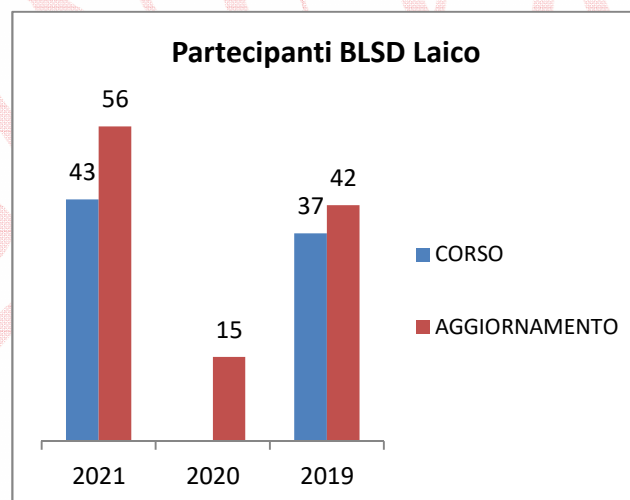


### Corso a privati per l'utilizzo del defibrillatore (BLSD Laico)

Si tratta di un corso che riguarda la rianimazione cardio-polmonare con utilizzo del defibrillatore semi-automatico, che ha visto uno sviluppo importante negli ultimi anni grazie all'inserimento del defibrillatore in molte aziende o in luoghi pubblici come parchi e palestre.

Oltre ai corsi di abilitazione iniziali, CRI Correggio si occupa anche dell'aggiornamento del brevetto ogni due anni che può essere erogato esclusivamente da Croce Rossa in quanto il protocollo seguito contiene sia la rianimazione sull'adulto che sul pediatrico, a differenza dei corsi di formazione di altri enti in materia presenti sul mercato. I Corsi hanno una durata di 8 ore, mentre gli aggiornamenti sono di 5 ore.

Il Comitato di Correggio dispone di un numero limitato di forze relativamente alla richiesta: 4 istruttori attivi e in regola con tutti gli aggiornamenti. I numeri ci costringono, quindi, a richiedere la partecipazione di istruttori di altri comitati, qualora i nostri non dovessero riuscire a soddisfare tutte le richieste. Nel corso della pandemia sono stati sospesi in più periodi i corsi e gli aggiornamenti.



### Manovre salvavita pediatriche (MDPED)

Questo corso ha come obiettivo quello di informare sulle manovre di disostruzione delle vie aeree sia sul paziente pediatrico che lattante, con una parte riferita completamente alle regole del Sonno Sicuro.

Tale corso, riscontra una grande richiesta da parte della popolazione. Online durata 2h mentre in presenza 4h circa.

Visto il periodo pandemico, nel 2021 il corso è stato svolto principalmente in modalità online, dimostrando solo le manovre senza poterle far provare ai discenti. La modalità online si è sviluppata in 8 sessione ed ha visto la partecipazione di 204 persone.

In affiancamento alla modalità online, nella seconda parte dell'anno sono stati programmati 3 corsi in presenza che hanno visto la partecipazione di 35 persone.

In entrambi i casi è stato rilasciato un attestato partecipativo.

Pur avendo ripreso i corsi in presenza, fortemente richiesti dalla popolazione, per il 2022 rimane la volontà di continuare anche la modalità online per raggiungere tutti quegli utenti sensibili all'argomento ma impossibilitati molte volte a partecipare di persone come ad es. i nonni

## Formazione di primo soccorso

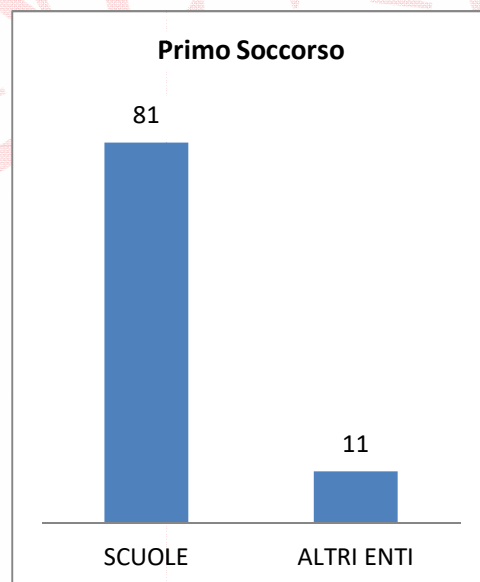
### Scuole

Le attività che il Comitato svolge insieme alle scuole coinvolgono le classi dalla quinta elementare alle superiori, dove si percepisce un maggior disinteresse verso l'apprendimento del mondo CRI.

In questo contesto sono proposti corsi di *primo soccorso* attraverso formatori dedicati (detti Monitori), che prevede l'insegnamento delle manovre da poter attuare con materiale di fortuna e che ogni individuo può fornire all'infortunato. Questo corso viene proposto a partire dalla seconda media. )

### Altri enti

La collaborazione con altre realtà associative si concretizza in diverse forme e momenti prevalentemente legati al trasporto. Quest'anno abbiamo aderito con grande piacere a fornire la formazione di primo soccorso a 11 colleghi in divisa gialla dell'Associazione protezione Civile Icaro.



### Obiettivi 2022

- Aumentare il numero dei monitori
- Ampliare le competenze del personale interno a supporto della formazione
- Aumentare la proposta formativa nelle scuole

## AREA SOCIALE

### Obiettivi 2021

- Riprendere le attività sociali per gli anziani (serate di carte, tombola, pinnacolo e pranzo annuale) nonché con i soggetti diversamente abili che storicamente vedevano coinvolti i Giovani e, in generale, numerosi Volontari CRI;
- Confermare la nostra presenza ad eventi locali (ad esempio i mercatini "Portobello's"), naturali fonti di offerte ed erogazioni liberali;
- Riprendere a portare conforto nelle case di riposo ed altri luoghi di incontro anziani con le nostre iniziative
- Confermare il numero verde di supporto telefonico alle persone sole

### Verifica dei Risultati

- Il persistere dello stato pandemico non ha permesso, a tutela di tutti, di impiegare verso il pubblico né veterani del servizio né giovani risorse.
- A tutt'oggi le case di riposo sono blindate rispetto ad ogni ingresso esterno.
- Confermato il numero verde di supporto telefonico alle persone sole senza però avere ritorni.

L'area sociale per come la concepivamo è da rifondare per il naturale distacco delle forze volontarie di età avanzata e l'impossibilità degli altri di accedere alle usuali forme di supporto alla collettività (case di riposo, attività ludiche dei minori ecc.)

Non siamo rimasti fermi ed abbiamo:

- fornito gratuitamente il servizio di farmaco a domicilio a quanti si trovassero in isolamento o comunque in difficoltà (servizio diurno attivo a chiamata tutto l'anno con una ventina di servizi)
- abbiamo distribuito gratuitamente un bancale di sanificante per mani ad enti del terzo settore impegnati nel sociale ed ad altri enti che come noi operano sulla strada.
- fornito, talvolta anche gratuitamente, il servizio per porre fine al tampone fuori provincia a persone che il sistema aveva loro assegnato. (rientrano nel numero dei servizi ordinari).
- Assistere l'AUSL, con ambulanze equipaggiate, nelle campagne di vaccinazione svolte dall'AUSL nei singoli comuni qualora richiedenti (sei eventi presso il mercato settimanale)
- abbiamo confermato l'impegno al progetto SOLIDEA. Progetto del 2009 teso a permettere ad una fanciulla con poche speranze di vita di potersi operare in Italia ed avere una vita normale. Progetto, in collaborazione con diversi enti pubblici, cui abbiamo contribuito inizialmente come motore delle relazioni necessarie a che il progetto prendesse corpo successivamente per garantire i controlli periodici.

#### **Obiettivi 2022**

- Affrontare le nuove forme di disagio e contribuire a darvi sollievo
- Riprendere le attività sociali per gli anziani e giovanissimi;
- Confermare il numero verde di supporto telefonico alle persone sole

## **AREA EMERGENZA**

#### **Obiettivi 2021**

- Implementare la formazione di altri operatori Operatori d'Emergenza
- Attivare corsi specialistici e momenti informativi.
- Completare la creazione della sala operativa e la realizzazione di gruppi specializzati di intervento all'interno del nostro Comitato come previsto nel piano emergenze.
- Completare l'inventario beni

#### **Verifica dei Risultati**

- Completato l'aggiornamento di tutti i volontari
- Completato nuovo corso per operatori OP.EM portando l'organico oltre i novanta volontari
- Completata la sistemazione della sala operativa con la connessione al sistema regionale (tetra).
- Implementato il piano di protezione civile

#### **Descrizione del Ruolo**

Dai volontari conosciuta come area3, quest'area si occupa di attività d'emergenza di protezione civile. Croce Rossa Italiana è parte del sistema di protezione civile italiano ed è riconosciuta a livello nazionale, regionale e locale facendo parte del Coordinamento Provinciale insieme ad altri soggetti come Icaro, ANC, GEV, ANPAS ecc..



Per essere attivo in tale area, il volontario deve partecipare e superare un corso abilitativo OP.EM.

L'attività del 2021 si è concentrate a:

- Migliorare le procedure per affrontare le emergenze (dalla pianificazione all'ottimizzazione del magazzino) una serata di corso specifica per radio e sala operativa oltre a 5 volontari certificati quale operatore radio.
- Assistere l'AUSL, con squadre appiedate, nelle campagne di vaccinazione svolte dall'AUSL anche fuori provincia (Correggio, Fabbrico, Santa Vittoria, Montecchio)
- Partecipare, in Centrale Operativa Regionale, all'attività di prevenzione e controllo incendi boschivi
- Partecipare alle attività del Coordinamento Provinciale di Protezione Civile per la definizione della nuova rete Radio a supporto delle emergenze (di protezione civile)
- Partecipare alle attività della Croce Rossa Provinciale per il passaggio alla Rete Radio Digitale a supporto di tutte le attività (Sanitario, Emergenza ecc..)
- Dotarsi di un numero maggiore di volontari qualificato al ruolo di Coordinatore (quattro fra volontari e dipendenti)
- Formare il personale da assegnare alla Colonna Mobile Regionale assegnata a Croce Rossa. (due logisti)

#### **Obiettivi 2022**

- Implementare il numero di Trainer in Emergenza
- Attivare corsi specialistici e momenti informativi.
- Partecipare ad attività sul campo tese a formare squadre specializzate.
- Completare l'inventario materiale di area emergenza.

## **AREA GIOVANI**

#### **Obiettivi 2021**

- Incrementare le figure formate nelle diverse attività specifiche dei Giovani CRI;
- Sviluppare il "Progetto CRI-MI", ovvero il protocollo d'intesa tra l'Associazione della Croce Rossa Italiana (CRI) ed il Ministero dell'Istruzione (MI) per la realizzazione di percorsi ed iniziative atte a favorire la formazione della persona, il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed internazionale.
- Aumentare la presenza e l'engagement sui social network con contenuti informativi e formativi

#### **Verifica dei risultati**

- Il 2021 si è caratterizzato per una maggiore integrazione dei giovani nelle attività e formazione del comitato dai corsi operativi, a quelli per trainer
- Hanno avuto corso le collaborazioni del "Progetto CRI-MI" verso l'istituto San Tommaso e il Convitto Nazionale
- La produzione interna di video come le collaborazioni con altri comitati permette di strutturare attività che hanno già prodotto un incremento di followers e di interesse verso le attività che influenzano positivamente anche il reclutamento al servizio civile universale.

### **Descrizione del Ruolo**

Nota anche come Area 5, è il settore che persegue il raggiungimento dell'obiettivo strategico 5: "Promuoviamo attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva".

Alcune delle attività sviluppate dai giovani sono attività che riguardano i seguenti campi:

- Promozione degli stili di vita sana
- Educazione alimentare
- Educazione alla sicurezza stradale
- Attività di peer education (educazione fra pari)
- Lezioni di storia di CRI e principi

Dopo un 2020 in riduzione di attività il 2021 segna la capacità di darsi nuovi obiettivi all'interno delle attività possibili. Vede la maggiore integrazione con il servizio civile universale, la formazione ed attività si aprono in area salute che emergenza senza rinunciare agli specifici indirizzi originari relativi al rapporto con le scuole per i programmi di prevenzione. Il rapporto pur gestito in autonomia ha goduto del rafforzamento che il comitato di è dato istituendo una stabile figura di collegamento verso le scuole.

Il numero di volontari giovani pari a 154, in aumento di 34 unità sul precedente esercizio, rileva il maggior interesse che le attività svolte pur considerando i 10 che fanno parte del servizio civile e che, forse, in parte non proseguiranno in questa esperienza.

Il totale dei giovani corrisponde ad un terzo dell'intera compagine sociale del Comitato.

### **Eventi con partecipazione dei Giovani CRI**

Convenzione CRI-MI	Informati e formati 300 studenti in (7 seconde classi; 7 terze classi e 6 quarte classe degli istituti superiori)
Assistenza alla popolazione	Assistenza Hub Vaccinali Bls e disostruzione pediatrica Lotta contro le malattie sessualmente trasmissibili
Campagne di fundraising	
Presenza in fiera e presso scuole	

Nel corso del 2021 ha preso corso il gruppo territoriale 3 (Correggio, Reggio Emilia, Rubiera e Scandiano) attivato l'anno precedente per favorire lo scambio di proposte ed attività dei gruppi giovani. Referente Lin Ying

Potenziata l'attenzione sui social con un buon successo dei primi video e il superamento dei 1200 followers.

### **Formazione giovani**

Hanno iniziato un percorso nel sociale con la giornata informativa I-Care n. 6 giovani volontari

Il primo passo del percorso salute, Trasporto Sanitario, è stato intrapreso con successo da 19 ragazzi, mentre hanno proseguito verso il successivo livello "Servizio Ambulanza" n. 13 giovani volontari.



### **Obiettivi 2022**

- Incrementare le figure formate nelle diverse attività specifiche dei Giovani CRI;
- Estendere le tecniche di accoglienza alle altre componenti del comitato
- Riattivare le attività nel sociale
- Covid19 permettendo riprendere le attività a favore della popolazione giovane del territorio
- Aumentare la presenza e l'engagement sui social network con contenuti informativi e formativi

## **AREA SVILUPPO**

### **Obiettivi 2021**

- Attivare un canale comunicativo delle attività dei Giovani e sviluppare sperimentazioni
- Rendere consapevoli i cittadini del nostro territorio delle diverse attività in cui siamo impegnati
- Attivare strumenti di misurazione del gradimento verso gli stakeholder
- Dotarsi di strumenti per anticipare ed affrontare le mutazioni nel nostro settore di attività
- Realizzare un programma di iniziative per la ricorrenza del 60° anniversario del nostro Comitato

### **Verifica risultati**

- Il gruppo dei Giovani è stato particolarmente attivo in attività congiunte incrementando la contaminazione con le altre componenti. Le azioni di promozione portano da iniziative individuali a percorsi di gruppo tale nuove esperienze nel comitato.
- Rimandato al 2022 l'attivazione di strumenti di misura del gradimento
- La collaborazione con gli enti per l'attività al pubblico.
- Le attività del 60esimo sono iniziate con la grafica del calendario e sono in corso verifiche di fattibilità di diverse iniziative.

### **Descrizione del Ruolo**

Già nel programma di mandato si era evidenziata la necessità di far conoscere alla cittadinanza tutte le attività del Comitato che spesso sono viste unicamente come servizio di ambulanza. Gli stessi soci/volontari non sempre hanno piena conoscenza delle opportunità che il Comitato offre.

Altri servizi sono stati potenziati per la promozione/fidelizzazione interna al Comitato:

- Costante informazione sui temi correnti da parte della presidenza con il periodico invio di comunicazioni
- Apertura del Comitato Nazionale a tutti i volontari per accedere alla formazione e docenza di livello superiore in tutti i settori.
- Riconoscimento formale in assemblea dell'anzianità di servizio e dell'impegno di quanti riescono a dare continuità nella assiduità

Verso l'esterno, vista la necessità di farsi riscoprire, si è operato come segue:

- Portare un positivo contributo ad affrontare le attese mutazioni del mercato provinciale come la gara pubblica su alcuni tipi di servizi o la centrale unica trasporti
- Confermarci presso gli enti quale bene pubblico, come quando l'Amministrazione Comunale che ha premiato, nel giorno del dono, le aziende ed i privati che negli ultimi anni hanno donato ambulanze al nostro Comitato





- Garantendo la nostra presenza a tutte le iniziative socialmente utili promosse dagli enti pubblici a favore della collettività

Il bilancio sociale è per noi uno strumento per raccontarci all'esterno e ricordare a noi stessi quanto produciamo per il nostro territorio in servizi ed efficienza.

### **Obiettivi 2022**

- Aumentare la consapevolezza dei cittadini del nostro territorio sulle diverse attività in cui siamo impegnati
- Dotarsi di strumenti quale un'ulteriore ambulanza e un pulmino necessari per il turnover del parco mezzi
- Dotarsi degli strumenti organizzativi necessari ad affrontare le mutazioni nel nostro settore di attività studiando nuove percorsi formativi
- Realizzare iniziative per i soci e per il pubblico per celebrare la ricorrenza del 60° anniversario del nostro Comitato
- Progettare la nuova sede con gli spazi necessari a garantire lo sviluppo del comitato e massimizzare il valore delle somme accantonate a tale scopo.

## 6\_ SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

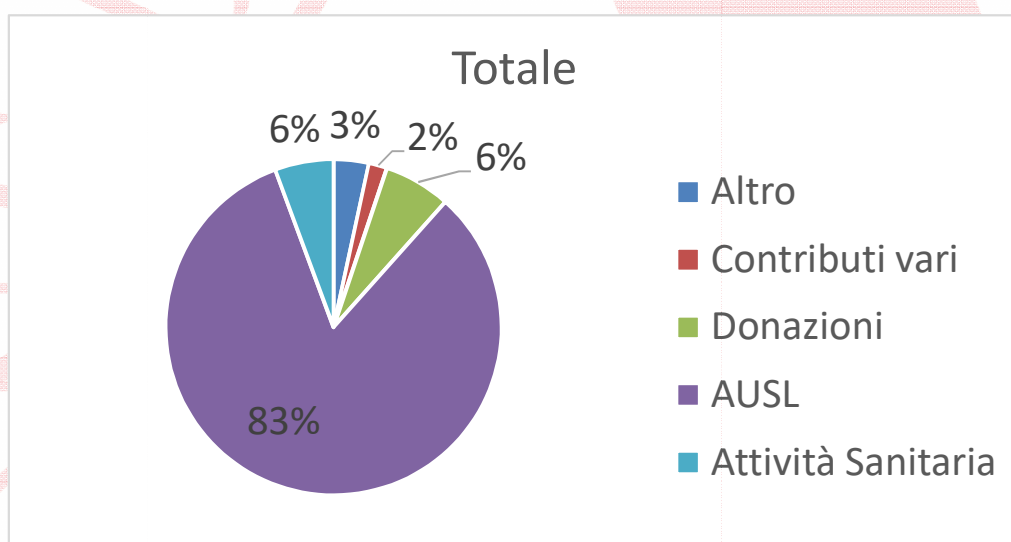
### Provenienza dei Ricavi

I ricavi possono essere macroscopicamente ricondotti a questa suddivisione:

	Anno 2021	(di cui pubblici)
Convenzioni AUSL	927.242	927.242
Erogazioni Liberali	72.028	-
Attività Sanitaria	63.360	-
Contributi vari	19.904	19.904
Altro (tesseramento, altri ricavi, ...)	37.846	-

### Maggiori contribuenti

Come si nota dal riepilogo, oltre l'80% dei proventi deriva dalla Convenzione in essere (in regime di proroga) con l'AUSL di Reggio Emilia.



Tra i maggiori contribuenti troviamo:

	Anno 2021
AUSL Reggio Emilia (conv. EU)	624.201
AUSL Reggio Emilia (conv. Ordinari/CTReS)	290.839
AUSL Reggio Emilia (conv. Extra Flotta EU/CTReS)	12.202
Trasporti Sanitari a vario titolo	59.570

### Oneri della gestione

Risulta possibile categorizzare gli oneri di gestione come segue

Natura degli oneri	Oneri	Utile
Convenzione EU – AUSL Reggio Emilia	624.201	-
Conv. Ordinari/CTReS – AUSL di Reggio Emilia	290.839	-
Altre attività istituzionali non a carico AUSL	128.266	86.011

### Relazioni contrattuali con la P.A.

#### Convenzione con AUSL RE

La convenzione più rilevante per l'Associazione è quella con l'AUSL di Reggio Emilia per l'espletamento dei trasporti sanitari in emergenza e non urgenza.

Questa convenzione, stipulata nel 2017 con validità 2015-2019, è stata prorogata per il biennio 2020-2021. Nel corso del 2021 si è aperto il tavolo di trattativa, ma si è reso necessario prorogare la convenzione anche per il 2022 in attesa della conclusione dei lavori.

### Altre convenzioni

Sono state stipulate altre convenzioni di rilevanza sostanzialmente minore con alcuni Comuni del territorio di competenza per le attività di controllo e manutenzione ordinaria dei Defibrillatori situati in luoghi pubblici e di proprietà delle Amministrazioni Comunali oltre che con altri soggetti per il trasporto di utenti non autosufficienti.

### Contenziosi

Alla data del 31/12/2021 non sono in essere contenziosi con nessuna P.A.

### Raccolta Fondi (Erogazioni Liberali)

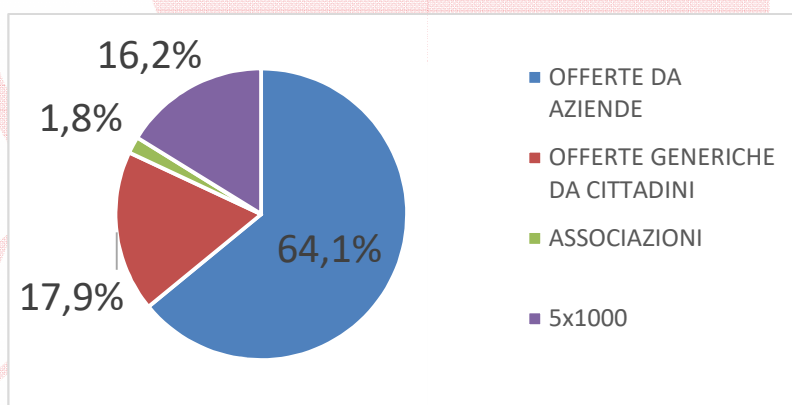
Nel corso del 2021 non sono state fatte specifiche iniziative di raccolta fondi, ma l'intero risultato economico è ottenuto da erogazioni liberali pervenute senza una specifica richiesta.

Fonte	Anno 2021
Offerte e donazioni	72.028
5x1000 (redditi 2019)	13.927

Il 2021 ha visto le erogazioni liberali in sostanziale conferma rispetto all'esercizio precedente, nonché un costante incremento della quota di 5x1000:

### Destinazione dei fondi

Tutti i fondi raccolti sono o saranno utilizzati per raggiungere gli scopi istituzionali dell'Associazione e, dove previsto in fase di donazione, è stato predisposto un resoconto puntuale con il donatore al fine di garantire la massima aderenza agli impegni presi. Un esempio su tutti è la gestione del parco mezzi ed il suo periodico rinnovamento.



### Tipologia di finanziatori

Finanziatore	Anno 2021
Cittadini	15.371
Aziende	55.071
Associazioni	1.586
5x1000	13.927



## 7\_ GESTIONE PATRIMONIALE

### **Informazioni Generali**

Il Comitato, al 31/12/2021 ha una dotazione patrimoniale di oltre 2.200.000 €. Di queste, circa 947.000 € sono di immobilizzazioni materiali e circa 149.000 € sono riferite a immobilizzazioni immateriali.

### **Immobilizzazioni Immateriali**

La quasi totalità del valore è riferita a spese pluriennali dovute a manutenzioni straordinarie sull'immobile destinato a Sede Operativa dell'Associazione. Nel 2018, infatti, dando seguito ad una precisa indicazione dell'Assemblea dei Soci, è stata investita parte della riserva statutaria per una importante ristrutturazione del Piano Terra della nostra Sede, pur essendo quest'ultima di proprietà del Comune di Correggio.

Tale scelta fu dettata dalla vetustà degli ambienti e degli arredi, che non erano più funzionali alle nuove e modificate necessità organizzative per rispondere agli obiettivi statuari, nonché ai requisiti di legge previsti per le Postazioni Operative del Sistema Sanitario Regionale.

### **Immobilizzazioni Materiali**

#### *Impianti e Macchinari*

Nel corso del 2021 questa voce, composta da beni strumentali necessari alla piena funzionalità della Sede Operativa (impianti di condizionamento, gruppi elettrogeni, impianti radio, ...) ha subito un incremento dovuto all'acquisto di impianti di sanificazione per le ambulanze.

#### *Automezzi*

La quota più consistente (oltre 660.000 €) riguarda la dotazione di automezzi, suddivisi tra: Ambulanze, Vetture/Pulmini, Auto mediche che a vario titolo vengono impiegate nell'espletamento dei servizi.

Tutti i beni sono, chiaramente, funzionali al perseguimento della missione statutaria. I mezzi, raggiunta l'età massima (o il kilometraggio massimo) prevista per l'utilizzo con l'AUSL di Reggio Emilia, vengono dirottati a servizi a minor intensità operativa così da poter garantire che l'investimento iniziale venga sfruttato in tutta la sua potenzialità.

### **Mezzi a disposizione del Comitato di Correggio**

Il grande numero di mezzi necessari alla nostra attività ci impone di dover acquistare almeno 1 mezzo nuovo (debitamente allestito) ogni anno, oltre ad investire ingenti somme di manutenzione sui mezzi più datati.

In particolare, i servizi di emergenza richiedono obbligatoriamente mezzi (ambulanze e auto mediche/infermieristiche) recenti per rispondere ai requisiti dettati dall'Accreditamento presso la Regione Emilia-Romagna. Superato il periodo di attività passano ai servizi ordinari per continuare la loro carriera, comunque nel pieno rispetto delle vigenti normative tecniche.

Di seguito è riportato, ai fini di rendere assolutamente evidente la dimensione del parco mezzi, l'elenco dei mezzi che il Comitato di Correggio ha acquistato (dal 2014 in avanti) o ha in comodato d'uso da parte del Comitato Nazionale.

Mezzo	Targa	Tipo	Dotazione	Anno Immatr.
RE 10-91	CRI216AG	Ambulanza emergenza	Barella + materiale emergenza	2019
RE 10-92	CRI583AH	Ambulanza emergenza	Barella + materiale emergenza	2021
RE 10-93	CRI851AB	Ambulanza emergenza	Barella + materiale emergenza	2011
RE 10-94	CRIA845B	Ambulanza emergenza	Barella + carrozzina con sollevatore	2005
RE 10-95	CRIA334D	Ambulanza ordinari	Barella + carrozzina con sollevatore	2007
RE 10-96	CRI197AE	Ambulanza emergenza	Barella + mat. emer.+ carroz. con sollev.	2015
RE 10-97	CRI902AE	Ambulanza emergenza	Barella + materiale emergenza	2017
RE 10-98	CRI290AF	Ambulanza emergenza	Barella + mat. emer.+ carroz. con sollev.	2017
RE 10-99	CRI358AG	Ambulanza emergenza	Barella + materiale emergenza	2019
RE 11-05	CRI162AH	Pulmino ordinari	2 carrozzine con sollevatore	2021
RE 11-05	CRIA902C	Pulmino ordinari	2 carrozzine con sollevatore	2006
RE 11-06	CRI667AD	Vettura ordinari (Doblò)	1 carrozzina con sollevatore	2015
RE 11-07	CRI079AA	Vettura ordinari (Scudo)	1 carrozzina con sollevatore	2008
RE 11-08	CRI618AB	Vettura ordinari (Bravo)		2010
RE 11-09	CRI661AF	Pulmino ordinari	2 carrozzine con sollevatore	2018
RE 13-91	CRI397AB	Furgone (50q.li)	pedana sollevamento	2010
RE 13-92	CRI15849	Vettura	Discovery	2002
RE 13-93	CRIA600D	Ambulanza emergenza	Barella + materiale emergenza	2007
RE 13-94	CRIA094A	Pulmino ordinari	2 carrozzine con sollevatore	2002
RE 14-01	CRI905AF	Automedica		2018
RE 14-02	CRIA843B	Vettura ordinari (Ulysse)		2005
RE 14-03	CRI935AD	Automedica		2015
RE 14-04	CRI330AG	Automedica		2019

Nel corso dell'anno 2021 si è provveduto all'acquisto di una ambulanza con la particolare caratteristica di "pressione negativa" utile a ridurre la possibilità di contagio durante il trasporto da malattie contagiose trasmissibili per via aerea. Vista la difficoltà del settore *automotive* di garantire le consegne e la pianificata necessità di una seconda ambulanza il Direttivo ha ordinato di procedere all'ordine di un secondo mezzo di pari caratteristiche con consegna nel corso del 2022.

La possibilità di far fronte a questo ingente esborso annuale viene principalmente dalle donazioni di privati e aziende visto che oltre il 90% delle attività (Convenzione AUSL) prevede il mero rimborso dei costi e le attività verso il privato non possono generare utili sufficiente a mantenere aggiornato un tale parco mezzi unitamente alle dotazioni necessarie a dare un servizio in linea coi tempi.

### **Obiettivi di Lungo Periodo**

Il Comitato di Correggio, nel rispetto delle previsioni statutarie, si pone come obiettivo di medio/lungo periodo la capacità finanziaria di garantire il pieno sostentamento delle attività quotidiane sia attraverso la spesa corrente che attraverso il mantenimento del parco mezzi ed attrezzature nel pieno della loro funzionalità ed al passo con le nuove tecnologie disponibili per fornire un servizio migliore ed allo stesso tempo garantendo la salute e la sicurezza dei propri operatori.

### **Patrimonio da Reddito**

Al 31/12/2021 l'Associazione non ha reddito da patrimonio mobiliare o immobiliare

### **Criticità emerse nella gestione**

Gli amministratori non segnalano particolari criticità

## **8\_ ALTRE INFORMAZIONI**

### **Informazioni ambientali**

Non si ritiene esistano impatti ambientali rilevanti date le caratteristiche dell'attività dell'organizzazione ed il contesto altamente normato in cui si trova ad operare che limita di molto l'autonomia in merito a tali temi.

### **Legate all'attività**

I prodotti di consumo sanitari vengono forniti dall'AUSL, che ne controlla qualità e quantità d'uso. Il relativo smaltimento avviene sempre a cura di AUSL che fornisce tutto il necessario, in particolare per i rifiuti di natura speciale, ospedaliera ed a rischio biologico.

Il materiale di riutilizzo (lenzuola e coperte) viene lavato e sanificato a cura dell'AUSL.

### **Legate alla sede**

La sede operativa è di proprietà del comune e gli impianti sono quelli esistenti, di cui curiamo esclusivamente la fornitura delle utenze. L'edificio è riscaldato a gas metano, come pure il capannone mezzi di proprietà del Comitato Nazionale ed in comodato d'uso alla nostra organizzazione. In fase di intervento di adeguamento dei locali del piano terra, si è scelto di dotare la parte ad ufficio di pompe di calore che meglio impiegano l'energia prodotta oltre che sostituire tutti corpi illuminanti con applicazioni a LED.

### **Contenziosi e controversie**

In riferimento ad eventuali contenziosi e controversie, non risultano alla data del 31/12/2021 ulteriori contenziosi e controversie che coinvolgano il Comitato fatto salvo quanto già riportato alla sezione sul Personale Retribuito.

### **Altre informazioni di natura non finanziaria**

Non si ritiene esistano informazioni rilevanti da fornire su questioni di natura sociale riferiti a questo Comitato (non già trattati precedentemente), la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.;



## 9\_ RELAZIONE ORGANO di CONTROLLO

### Dichiarazione di Conformità

#### ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ E RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

AL BILANCIO SOCIALE 2021 DELL'ASSOCIAZIONE DELLA

CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO DI CORREGGIO

Al Consiglio Direttivo

Croce Rossa Italiana - OdV

Comitato di Correggio

Durante le verifiche periodiche, l'Organo di Controllo ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'

#### Conclusioni

Il 2021 è stato un esercizio particolarmente intenso, caratterizzato dalle attività in risposta alla pandemia da Covid-19, evento che ha messo a dura prova l'assetto organizzativo e gestionale dell'Associazione, che è stata capace di mobilitare Volontari, personale e strutture.

L'impegno estremo dell'Associazione sul versante dell'emergenza sanitaria non ha rallentato l'implementazione delle altre attività a favore della comunità né ha inficiato le procedure interne di controllo e garanzia della contabilità e della gestione dell'Associazione.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza dell'Organo di Controllo ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio sociale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come è stato redatto.

#### Conclusioni

Il 2021 è stato un esercizio particolarmente intenso, caratterizzato dalle attività in risposta alla pandemia da Covid-19, evento che ha messo a dura prova l'assetto organizzativo e gestionale dell'Associazione, che è stata capace di mobilitare Volontari, personale e strutture.

L'impegno estremo dell'Associazione sul versante dell'emergenza sanitaria non ha rallentato l'implementazione delle altre attività a favore della comunità né ha inficiato le procedure interne di controllo e garanzia della contabilità e della gestione dell'Associazione.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza dell'Organo di Controllo ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio sociale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come è stato redatto.

Correggio (RE), Il 10 Aprile 2022

Il Sindaco Unico

Dot.ssa Silvia Gorrieri

orse di cui l'Associazione

compongono il bilancio  
relazioni della CRI e illustra  
informazioni rispetto alle

razioni ivi riportate sono  
delle Linee Guida per la  
Ministero del Lavoro e delle

## COME PUOI AIUTARCI



### BONIFICO

Beneficiario: Associazione della Croce Rossa Italiana ODV

Banca: Unicredit SPA

IBAN: IT93H0200803284000105889169

BIC SWIFT: UNCRITM1RNP

Causale: EMERGENZA UCRAINA

**DONA ONLINE**

**DONA CON SMS**



## AIUTACI AD AIUTARTI!

Dona il tuo  
**5** per  
**1000**  
alla CRI di Correggio!

Codice Fiscale:  
**02605820352**



CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CORREGGIO Viale V. Veneto 34, 42015 Correggio (Re) Tel. 0522-631639



IBAN: IT55E 05387 66320 000 002 180 000